

**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA
AL 30 GIUGNO 2009**

Approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27.08.2009

Banca Profilo S.p.A. – Iscritta al Registro delle Imprese di Milano e P. IVA 09108700155
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi – Iscritta all’Albo delle Banche – banca facente capo al
Gruppo Banca Profilo – Capitale sociale i.v. Euro 97.032.682

SOMMARIO
**RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL
30.06.2009**

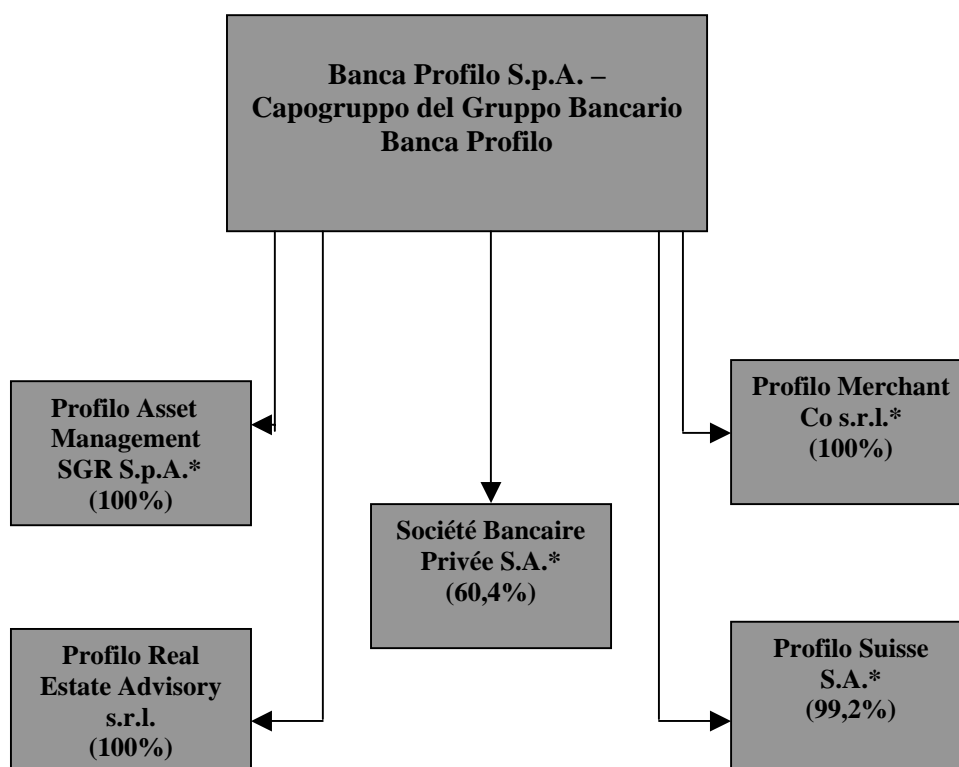
<i>Area del consolidamento integrale</i>	Pag.	5
<i>Organi Sociali e Società di Revisione</i>	Pag.	7
<i>Organizzazione Territoriale</i>	Pag.	8
Relazione Intermedia sulla gestione consolidata	Pag.	10
1. Commento all'attività svolta nel Semestre	Pag.	10
2. Situazione Macroeconomica e Commento ai mercati	Pag.	23
3. Finanza	Pag.	25
4. Private Banking	Pag.	27
5. Attività Estera	Pag.	29
6. Organizzazione ed Information Technology	Pag.	30
7. Rischi	Pag.	31
8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre e prevedibile evoluzione della gestione	Pag.	41
Bilancio Semestrale Consolidato abbreviato	Pag.	44
Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato	Pag.	45
Conto Economico Consolidato Riclassificato	Pag.	46
Prospetto della redditività complessiva	Pag.	47
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato – 1° semestre 2008	Pag.	48
Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto Consolidato – 1° semestre 2009	Pag.	49
Rendiconto Finanziario Consolidato	Pag.	50
Note Illustrative	Pag.	51
- Parte A – Politiche Contabili	Pag.	51
- Parte B – Informazioni sui principali aggregati di Stato patrimoniale e Altre Informazioni	Pag.	56
- Parte C – Informazioni sul Conto Economico	Pag.	75
- Parte D – Informazioni di settore	Pag.	84
- Parte H – Operazioni con Parti Correlate	Pag.	89
Attestazione ex art. 81-ter del regolamento emittenti	Pag.	90
Relazione della Società di Revisione sul bilancio semestrale consolidato abbreviato	Pag.	92
Bilancio Semestrale abbreviato della Capogruppo	Pag.	95
Stato Patrimoniale Riclassificato	Pag.	96
Conto Economico Riclassificato	Pag.	97
Attestazione ex art. 154-bis, comma 2 TUF	Pag.	98

AREA DEL CONSOLIDAMENTO INTEGRALE (al 30.06.2009)

Le società contrassegnate con un asterisco appartengono al **Gruppo Bancario Banca Profilo**.

Le società controllate da Banca Profilo, di seguito evidenziate, sono consolidate con il metodo integrale.

Profilo Trade srl in liquidazione, partecipata al 100 per cento, non è consolidata in quanto la società è stata posta in liquidazione a marzo 2009 e la partecipazione è di ammontare non significativo.



Successivamente alla chiusura del semestre, il 6 luglio 2009, Arepo BP S.p.A.(Arepo), società finanziaria iscritta al numero 41575 dell'elenco ex articolo 113 D.lgs 385/93, controllata dal fondo di *Private Equity* di diritto inglese Sator Private Equity Fund, "A" L.P. (SPEF), ha versato l'aumento di capitale ad essa riservato dall'assemblea straordinaria dell'8 giugno di Banca Profilo S.p.A., divenendone l'azionista di controllo con una partecipazione del 73,18% del capitale.

ORGANI SOCIALI E SOCIETA' DI REVISIONE
(al 30.06.2009)

BANCA PROFILO SPA

Consiglio di Amministrazione

Matteo Arpe
Luigi Spaventa
Fabio Candeli
Guido Bastianini
Fabrizio Ferrero
Giacomo Garbuglia
Arnaldo Grimaldi
Carlo Felice Maggi
Umberto Paolucci
Carlo Puri Negri
Renzo Torchiani

Presidente
Vice Presidente
Amministratore Delegato
Consiglieri

Collegio Sindacale

Edoardo D'Andrea
Carmine De Robbio
Francesco Perrini
Sergio Capobianco
Massimo Gentile

Presidente
Sindaci Effettivi

Sindaci Supplenti

Direzione Generale

Nicolò Angileri

Direttore Generale

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Dirigente Preposto alla Redazione dei
Documenti Contabili Societari

Giovanna Panzeri

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE (al 30.06.2009)**Italia****Sede legale**

Corso Italia, 49
20122 Milano
Tel.: 02/58408.1
Fax: 02/58301590

Sede operativa

Via S. Martino della Battaglia, 10
20122 Milano
Tel.: 02/58408.1
Fax: 02/58431686

Filiale di Milano

Corso Italia, 49
20122 Milano
Tel.: 02/58408.1
Fax: 02/58301590

Filiale di Brescia

Palazzo Poncarali
Via Gabriele Rosa, 34
25100 Brescia
Tel.: 030/296611.1
Fax: 030/2966320

Filiale di Torino

Galleria San Federico, 16
10121 Torino
Tel.: 011/551641.1
Fax: 011/5612225

Filiale di Genova

Salita Santa Caterina, 4
16123 Genova
Tel.: 010/53137.1
Fax: 010/584018

Filiale di Reggio Emilia

Palazzo Sacrati
Via Emilia San Pietro, 27
42100 Reggio Emilia
Tel.: 0522/44141.1
Fax: 0522/580055

Filiale di Ferrara

Palazzo Nagliati
Corso Giovecca, 59
44100 Ferrara
Tel.: 0532/23021.1
Fax: 0532/241750

Filiale di Forlì

Palazzo Pallareti
Corso della Repubblica, 54
47100 Forlì
Tel.: 0543/75911.1
Fax: 0543/457424

Filiale di Pistoia

Piazza Spirito Santo, 1
51100 Pistoia
Tel.: 0573/5001.1
Fax: 0573/503902

Filiale di Roma

Via Gregoriana, 40
00187 Roma
Tel.: 06/69016.1
Fax: 06/69202354

Svizzera**Profilo Suisse S.A.**

Via Marconi, 2
6900 Lugano (CH)
Tel.: 0041/91 9126480
Fax: 0041/91 9225601

Société Bancaire Privée S.A.

11, Cours de Rive
CH1204- Genève
Tel.: 0041/22 818 31 31
Fax: 0041/22 818 31 00

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA AL 30.06.2009

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE CONSOLIDATA

1. COMMENTO ALL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL SEMESTRE

Premessa:

Nel corso del primo semestre dell'anno, in esecuzione dell'accordo di investimento siglato a febbraio 2009 da Banca Profilo, dai suoi azionisti di riferimento storici¹ e dal fondo di investimento Sator Private Equity Fund, "A" L.P. (SPEF), sono state portate a compimento le attività propedeutiche all'ingresso nel capitale della Banca del fondo stesso, tramite la controllata Arepo.

In particolare, il 27 marzo si è conclusa con esito soddisfacente per SPEF la *Due Diligence* condotta sul Gruppo Profilo, che rappresentava una delle condizioni sospensive dell'operazione.

Il 30 aprile, la società *PricewaterhouseCoopers* ha rilasciato parere positivo sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per la *tranche* di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, pari a 0,2 Euro per azione.

Banca d'Italia, con provvedimento comunicato il 29 maggio 2009, ha autorizzato l'acquisizione del controllo di Banca Profilo e, in via indiretta, di Profilo Asset Management.

In data 29 maggio 2009 CONSOB ha ritenuto che sussistessero i requisiti formali previsti ai fini dell'applicazione dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto di cui all'articolo 49, comma 1, lett. b), del Regolamento Emittenti.

Essendosi realizzate anche le altre condizioni sospensive disciplinate dall'accordo di investimento con SPEF, l'8 giugno 2009 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato la riduzione del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2446 c.c. e ha contemporaneamente deliberato l'aumento del capitale per 110 milioni di Euro, in parte con esclusione del diritto di opzione (fino a massimi 80 milioni di Euro) ed in parte in opzione agli azionisti (fino a massimi 30 milioni di Euro). Tale aumento è finalizzato a realizzare un intervento adeguato sul patrimonio della Banca, atto a ristabilire l'equilibrio

¹ Profilo Holding S.p.A., società facente capo al socio Sandro Capotosti, Lares srl, società facente capo al socio Marco Manara, Capital Investment Trust, società fiduciaria cui sono fiduciariamente intestate le azioni della famiglia Torchiani, OZ Finance srl società controllata congiuntamente dai soci Sandro e Piero Torchiani, Gap srl, società facente capo al socio Arnaldo Grimaldi

patrimoniale e finanziario essenziale per il futuro rilancio del Gruppo Profilo e a costituire il presupposto per la realizzazione del Piano di Ristrutturazione delineato nell'accordo di investimento. Sempre in esecuzione dell'accordo di investimento, l'Assemblea dell'8 giugno ha altresì nominato il Consiglio di Amministrazione della Banca in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.

In data 6 luglio 2009, Arepo ha sottoscritto l'aumento ad essa riservato mediante versamento della *tranche* da 70 milioni di Euro.

In data 7 luglio 2009, il Consiglio di Amministrazione, al fine di dare esecuzione all'aumento riservato in opzione agli azionisti, ha stabilito di destinare agli aderenti all'offerta in opzione nuove azioni Banca Profilo nel rapporto di 29 nuove azioni ogni 25 azioni Banca Profilo possedute ed ha fissato l'aumento in opzione per massimi Euro 29.761.425 a fronte dell'emissione di massime n. 148.807.120 nuove azioni al prezzo di Euro 0,20 ciascuna.

L'offerta in opzione è previsto si svolga nel terzo quadrimestre.

L'ulteriore *tranche* fino a massimi 10 milioni di Euro dell'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione potrà essere collocata entro i 90 giorni dalla conclusione del periodo d'asta per l'offerta in Borsa dei diritti di opzione relativi all'aumento di capitale in opzione.

Andamento Consolidato

La progressiva rivalutazione dei prezzi dei titoli sia azionari sia obbligazionari a partire dalla metà di marzo ha comportato una significativa rivalutazione del portafoglio titoli della Banca Capogruppo, che si è riverberata sul conto economico individuale e consolidato del semestre.

Dall'altra parte, la sensibile riduzione dell'attività di intermediazione, in particolare sull'azionario, dove i volumi si sono molto ridotti, l'atteggiamento prudente della clientela orientato alla ricerca di attività finanziarie a rischio contenuto, oltre ad una certa staticità dei portafogli, hanno avuto un impatto negativo sul risultato commissionale di periodo.

Il **Gruppo Banca Profilo** chiude il primo semestre 2009 con un **utile netto consolidato**, pari a **0,868 milioni di Euro al 30 giugno 2009**, in flessione del 73% rispetto al dato del primo semestre 2008, pari a 3,212 milioni di Euro.

Il bilancio consolidato registra 1,974 milioni di Euro di utile della Banca Capogruppo e circa 1,214 milioni di Euro di perdite cumulate delle società controllate.

Il risultato di periodo sconta oneri di ristrutturazione per 2 milioni di Euro sulla Banca Capogruppo, di cui 1,763 milioni accantonati e 0,237 milioni già utilizzati nel semestre e inclusi nella voce spese per il personale.

Tali accantonamenti sono coerenti con il piano di interventi definito nell'ambito dell'accordo di investimento con il fondo SPEF, da attuarsi prevalentemente nel corso del 2009. Il Piano di Ristrutturazione è finalizzato i) alla ricapitalizzazione della Banca da realizzarsi tramite aumento del capitale per complessivi 110 milioni di Euro, deliberato dall'assemblea l'8 giugno 2009, ii) alla rifocalizzazione del modello di *business* sullo sviluppo del *Private Banking*, con conseguente ridimensionamento dell'attività dell'area finanza e, in particolare, dell'attività di *trading* proprietario e conseguente rivisitazione della struttura operativa della Banca e iii) al riequilibrio della struttura finanziaria.

Nel contesto delineato si è resa necessaria l'adozione di un programma di riqualificazione e riduzione delle risorse umane, in parte già eseguito; contestualmente è previsto il potenziamento del *Private Banking*.

Il **margin**e di intermediazione, pari a **23,918 milioni di Euro al 30 giugno 2009** si confronta con i 27,614 milioni di Euro del 30 giugno 2008 (-13,4%).

All'interno dell'aggregato sono in calo le **commissioni nette** (-51,3%), che passano dai 10,220 milioni di Euro del 30 giugno 2008 ai **4,976 milioni di Euro del 30 giugno 2009**. L'andamento dell'aggregato è ascrivibile al rallentamento dell'attività di intermediazione a seguito della generalizzata riduzione dei volumi sui mercati azionari ed al minor contributo commissionale riveniente dai servizi e dalle attività di *Private Banking*, per l'atteggiamento prudente della clientela in un contesto di mercati finanziari volatili. Il dato sconta anche l'effetto del recepimento della normativa Mifid e, in particolare, il divieto di percepire commissioni di retrocessione dai fondi a partire dal secondo semestre 2008.

Il **margin**e di interesse si attesta a **8,635 milioni di Euro** alla fine del primo semestre 2009 contro i 9,086 milioni di Euro del 30 giugno 2008 (-5%).

Il **risultato netto dell'attività di negoziazione** è positivo per **Euro 10,307 milioni**, in incremento rispetto a quello dell'analogo periodo del 2008, pari a 8,308 milioni di Euro (+24,1%). La voce comprende utili da dismissione di parte del portafoglio titoli della Banca Capogruppo e l'effetto del *mark to market* positivo dei titoli in proprietà alla stessa.

La valorizzazione delle attività finanziarie trasferite al portafoglio *loans & receivables* era pari a 244,4 milioni di Euro alla data del trasferimento. Al 31 dicembre 2008, la valutazione al *fair value* dell'aggregato era pari a 231,8 milioni di Euro (il valore di bilancio al costo ammortizzato era pari a 244,9 milioni di Euro). Nel primo semestre è scaduto un titolo per 3,140 milioni di Euro. Al 30 giugno 2009, la valutazione al *fair value* del medesimo aggregato è pari a 238,9 milioni di Euro, a fronte di un dato di bilancio calcolato al costo ammortizzato pari a 241,2 milioni di Euro.

L'aggregato **costi operativi consolidati** registra un calo del 9,7% anno su anno, passando dai 22,395 milioni di Euro del 30 giugno 2008 ai **20,232 milioni di Euro del 30 giugno 2009**.

All'interno della voce, le **spese per il personale, pari a 12,734 milioni di Euro al 30 giugno 2009**, sono in decremento (-2%), rispetto ai 12,988 milioni di Euro del 30 giugno 2008.

Le **altre spese amministrative**, in forte calo anno su anno, passano dai 9,215 milioni di Euro del 30 giugno 2008 ai **7,445 milioni di Euro del 30 giugno 2009** (-19,2%).

La tabella che segue illustra il contributo dato dalle società del Gruppo alla formazione dell'utile netto consolidato:

(Dati in migliaia di Euro)

Società consolidate	Risultato netto al 30.06.2009	Risultato netto al 30.06.2008	Variazione assoluta	Variazione %
Banca Profilo S.p.A.	1.974	4.026	(2.052)	(51,0)
Société Bancaire Privée S.A.	(1.195)	(153)	(1.042)	n.s.
Profilo Asset Management SGR S.p.A.	130	(174)	304	n.s.
Profilo Merchant Co. S.r.l.	(325)	(268)	(57)	n.s.
Profilo Real Estate Advisory S.r.l.	(304)	(100)	(204)	n.s.
Profilo Suisse S.A.	7	(11)	18	n.s.
Profilo Servizi Immobiliari srl ²	-	(136)	136	n.s.
Utile aggregato	287	3.184	(2.897)	(91,0)
Eliminazione degli utili/perdite infragruppo e scritture IAS	108	(33)	141	n.s.
Risultato di pertinenza di terzi	473	61	412	n.s.
Utile consolidato	868	3.212	(2.344)	(73,0)

² Profilo Servizi Immobiliari srl è stata fusa per incorporazione in Profilo Real Estate Advisory nel secondo semestre 2008.

L'Attivo Consolidato si attesta a **1.902 milioni di Euro**, in flessione (-19,5%) rispetto ai 2.362 milioni di Euro del 31 dicembre 2008. Il patrimonio netto è pari a 33,530 milioni di Euro.

Il **totale raccolta consolidata** (diretta e indiretta) si attesta a **1.573,5 milioni di Euro**, in lieve contrazione rispetto ai 1.665,6 milioni di Euro del 31 dicembre 2008 (-5,5%).

Nelle tabelle a seguire sono riportati alcuni dati maggiormente significativi dell'andamento di Gruppo.

(dati in milioni di Euro)

Dati Patrimoniali	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Var. assoluta	Var. %
Attività Finanziarie	1.247,5	1.637,5	(390,0)	(23,8)
Crediti vs. Banche	476,8	541,7	(64,8)	(12,0)
Crediti vs. Clientela	152,8	157,9	(5,1)	(3,2)
Totale Attivo	1.902,5	2.362,0	(459,5)	(19,5)
Raccolta da Clientela	153,5	179,2	(25,7)	(14,3)
Debiti vs. Banche	911,4	1.182,9	(271,5)	(23,0)
Proprie Emissioni	7,1	7,3	(0,2)	(2,5)
Patrimonio	33,5	29,5	4,0	13,6

(dati in milioni di Euro)

Dati Economici	30.06.2009	30.06.2008	Var. assoluta	Var. %
Margine di Intermediazione	23,918	27,614	(3,696)	(13,4)
▪ <i>Margine di Interesse</i>	8,635	9,086	(0,451)	(5,0)
▪ <i>Commissioni Nette</i>	4,976	10,220	(5,244)	(51,3)
▪ <i>Risultato attività di negoziazione e dividendi</i>	10,307	8,305	2,002	24,1
Costi Operativi	(20,232)	(22,395)	2,163	(9,7)
▪ <i>Personale</i>	(12,734)	(12,988)	0,254	(2,0)
▪ <i>Altre Spese amministrative</i>	(7,445)	(9,215)	1,770	(19,2)
▪ <i>Altri costi</i>	(0,053)	(0,1923)	(0,139)	n.s.
Utile netto	0,868	3,212	(2,344)	(73,0)

a) **Andamento delle società ricomprese nel perimetro di consolidamento:**

Banca Profilo S.p.A.

L'andamento reddituale della Banca capogruppo nel primo semestre dell'anno beneficia dell'impatto positivo della progressiva rivalutazione, a partire da metà marzo, del prezzo dei titoli in proprietà. Dall'altro lato, il conto economico risente del significativo calo del risultato commissionale, conseguente alla riduzione dell'attività di intermediazione ed all'atteggiamento prudente della clientela in un contesto di mercati finanziari volatili.

La **Capogruppo Banca Profilo** chiude il **primo semestre 2009** con un **utile lordo di 2,275 milioni di Euro**, che si confronta con i 6,087 milioni di Euro del 30 giugno 2008 (-62,6%). L'**utile netto** di periodo si attesta ad **Euro 1,974 milioni**, contro i 4,026 milioni di Euro del 30 giugno 2008 (-51,0%).

Il dato sconta 2 milioni di Euro relativi ad oneri di ristrutturazione aziendale, di cui 0,237 milioni già utilizzati nel semestre.

Il **marginale di intermediazione**, pari a **16,745 milioni di Euro al 30 giugno 2009**, registra un calo del 22,2% rispetto ai 21,512 milioni di Euro del primo semestre del precedente esercizio. All'interno dell'aggregato si registra la contrazione delle **commissioni nette**, che passano dai 7,129 milioni di Euro del 30 giugno 2008 ai 2,450 milioni di Euro del 30 giugno 2009 (-65,6%). Il **marginale di interesse**, pari a 7,348 milioni di Euro al 30 giugno 2009 si confronta con i 6,532 milioni di Euro del 30 giugno 2008 (+12,5%).

Il marginale di interesse include l'effetto "costo ammortizzato" sui titoli trasferiti nel portafoglio *loans & receivables*, che ha inciso per 1,117 milioni di Euro nel primo semestre 2009.

Il totale **costi operativi al 30 giugno 2009** ammonta ad **Euro 12,527 milioni** in calo del 18,6% rispetto ai 15,385 milioni di Euro del 30 giugno 2008. All'interno della voce si registra un calo significativo (-13%) delle **spese per il personale**, che riflette l'assenza di componenti variabili della retribuzione. Le spese per il personale, pari a **7,981 milioni di Euro al 30 giugno 2009** si confrontano, infatti, con i 9,177 milioni di Euro del 30 giugno 2008.

Le **altre spese amministrative**, anch'esse in decremento anno su anno, passano dai 6,297 milioni di Euro del 30 giugno 2008 ai **4,489 milioni di Euro del 30 giugno 2009**.

Lo Stato Patrimoniale della Banca al **30 giugno 2009** evidenzia un **Totale dell'Attivo di Euro 1.790 milioni** contro i 2.253 milioni di Euro del 31 dicembre 2008 (-20,5%) ed un **Patrimonio Netto di Euro 33,391 milioni**.

L'aggregato della **raccolta individuale** (diretta e indiretta) è pari a 913 milioni di Euro al 30 giugno 2009, contro i 944 milioni di Euro al 31 dicembre 2008 (-3,2%).

Al 30 giugno 2009 la Banca non ha più azioni proprie in portafoglio.

Il titolo Banca Profilo, negoziato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) della Borsa Italiana, nel primo semestre 2009 ha registrato un aumento di circa il 112% rispetto alla quotazione del 30 dicembre 2008; la *performance* dell'indice bancario italiano nel periodo corrispondente è del 2,07%, mentre l'indice *FTSE All shares* Italia risulta invariato.

La capitalizzazione di borsa a fine giugno 2009 risulta pari a 129,5 milioni di Euro, dai circa 61 milioni di Euro di fine 2008.

Il titolo ha toccato un minimo a 0,365 Euro per azione il 9 marzo 2009 in coincidenza con il minimo registrato dai principali indici. La quotazione massima registrata nel semestre è stata di 1,25 Euro, rilevata in data 11 giugno 2009, in concomitanza col *record* storico di volumi trattati dal titolo Profilo, pari a circa 8 milioni di azioni scambiate.

I volumi intermediati sono stati in deciso aumento nel corso del semestre, passando da una media di 110 mila pezzi nel mese di gennaio ad una media nel mese di giugno di circa 1,7 milioni di azioni. La media semplice giornaliera del semestre è stata di circa 815 mila azioni.

L'andamento del titolo ha risentito della situazione di forte instabilità dei mercati finanziari, culminata nella prima decade di marzo con la rilevazione di nuovi minimi storici per tutti i principali indici. Dall'altro, l'andamento del titolo ha beneficiato dell'annuncio del rafforzamento patrimoniale connesso con l'ingresso nel capitale di SPEF, oltre che della stabilizzazione dei mercati finanziari in atto.

Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2 del Regolamento di Borsa Italiana in ordine all'adeguamento alle condizioni di cui all'articolo 36 del Regolamento Mercati Consob, rubricato: Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Banca Profilo, in qualità di società quotata controllante direttamente una società avente sede in uno Stato non appartenente all'Unione Europea – Société Bancaire Privée – che riveste significativa rilevanza ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento Mercati Consob, ha istituito una specifica procedura che assicura il rispetto delle previsioni di cui alla citata disciplina in materia di presidi di controllo e di flussi informativi tra la quotata italiana e la società controllata non comunitaria.

Si dà dunque atto del pieno adeguamento della Banca alle previsioni di cui all'articolo 36 del Regolamento Mercati.

Dichiarazione ai sensi della Nota della Banca d'Italia n. 671618 del 18.06.2008 in materia di informativa al mercato

Come raccomandato dal *Financial Stability Forum* nel rapporto emanato il 7 aprile 2008 e come richiesto dalla Banca d'Italia nella comunicazione n. 671618 del 18.06.2008 in materia di informativa al mercato, Banca Profilo dichiara che, al 30.06.2009, **nessuna società del Gruppo Banca Profilo ha in essere alcuna esposizione in strumenti finanziari che il mercato considera ora ad alto rischio o che implicano un rischio maggiore di quanto si ritenesse in precedenza**, inclusi le *Collateralized Debt Obligations* (CDO), i titoli garantiti da ipoteca su immobili (RMBS), i titoli garantiti da ipoteca commerciale (CMBS), altri veicoli *Special Purpose* (SPE) e strumenti di finanza a leva (*leveraged finance*).

Société Bancaire Privée

Société Bancaire Privée S.A. (SBP) è una banca svizzera con sede a Ginevra quotata alla Borsa di Zurigo, partecipata al 60,4% da Banca Profilo S.p.A.

SBP è attualmente focalizzata sull'attività di *Private Banking* ed è specializzata in servizi ed attività di intermediazione e gestione di patrimoni in favore di clientela di fascia elevata.

Dal primo gennaio 2009 è partita l'attività di *Capital Markets*, intesa come intermediazione sui mercati dei capitali senza assunzione di rischi propri.

La raccolta totale (diretta ed indiretta) al 30 giugno 2009 ammonta a 662 milioni di Euro e si confronta con i 724 milioni di Euro del 31 dicembre 2008.

A seguire uno schema riepilogativo dei principali dati economico-patrimoniali della società:

(dati in milioni di Euro³)

Dati Patrimoniali	Al 30.06.2009	Al 31.12.2008	Var. assoluta	VAR %
Attività Finanziarie	1,8	2,6	(0,8)	(32,1)
Crediti vs. Banche	57,4	45,5	11,9	26,1
Crediti vs. Clientela	82,1	83,0	0,9	1,1
Totale Attivo	148,1	145,9	2,2	1,5
Debiti vs. Banche	3,6	8,2	(4,6)	(55,5)
Proprie Emissioni	6,6	6,7	(0,1)	(1,2)
Patrimonio	43,4	45,9	(2,4)	(5,3)

(dati in milioni di Euro)⁴

Dati Economici	30.06.2009	30.06.2008	Var. assoluta	VAR %
Margine di Intermediazione	6,5	5,4	1,1	21,1
Costi Operativi	6,8	5,6	1,2	22,2
Risultato della Gestione Operativa	(0,1)	0,1	(0,2)	n.s.
Utile Lordo	(1,4)	(0,3)	(1,1)	n.s.
Utile Netto	(1,3)	(0,2)	(1,1)	n.s.

La Banca, che ha effettuato rettifiche di valore sui crediti al 30 giugno 2009 per 1,4 milioni di CHF (Euro 958 mila), ha chiuso i primi 6 mesi dell'esercizio 2009 con una perdita di CHF 1,953 milioni (pari ad Euro 1,297 milioni).

³ Cambio utilizzato: 1,5265

⁴ Cambio utilizzato: 1,5057

Profilo Asset Management SGR S.p.A. (nel seguito anche PAM SGR)

Profilo Asset Management SGR S.p.A. è controllata al 100% da Banca Profilo S.p.A.

La SGR gestisce due fondi mobiliari aperti con specializzazioni diversificate: Profilo Best Funds e Profilo Élite Flessibile, collocati da Banca Profilo.

La raccolta complessiva della società al 30 giugno 2009 è pari a 26,114 milioni di Euro, in diminuzione di 1,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Nel primo semestre dell'anno entrambi i fondi hanno performato in maniera positiva rimanendo costantemente nel primo quartile del settore di appartenenza.

La società chiude il primo semestre con un utile di Euro 130.385. Il dato beneficia anche della rivalutazione dei titoli nei quali è investito il patrimonio.

Profilo Merchant Co S.r.l.

Profilo Merchant Co S.r.l. è controllata al 100% da Banca Profilo S.p.A.

La società svolge attività di *Investment Banking* e, in via prevalente, attività finanziarie aventi ad oggetto la consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenza ai fondi di *Private Equity* e servizi nel campo delle concentrazioni di imprese.

La società chiude il periodo al 30 giugno 2009 con una perdita di 0,325 milioni di Euro; sono in corso una serie di iniziative e di progetti di rilancio dell'attività.

Profilo RE Advisory S.r.l.

Profilo Real Estate Advisory S.r.l., controllata al 100% da Banca Profilo S.p.A., si occupa di investimenti e della gestione di attivi immobiliari ed è, tra l'altro, proprietaria di due immobili, situati rispettivamente in Brescia e Roma.

A fronte di perdite al 31 marzo 2009 pari a 133.363 Euro, oltre a perdite pregresse dell'esercizio precedente per 8.353 Euro, il patrimonio netto della società risultava essere negativo per 22.716 Euro. Su proposta del Consiglio di Amministrazione l'Assemblea del 18 maggio 2009 ha deliberato di coprire le perdite, mediante:

- 1) la riduzione a zero del capitale sociale con una perdita residua di 22.716 Euro;

- 2) la ricostituzione del capitale sociale a 119.000 Euro e l'aumento del medesimo a 141.716 Euro, da effettuarsi mediante conferimento in denaro nelle casse sociali da parte dell'unico socio, e conseguente assunzione e sottoscrizione di 1 quota da 141.716 Euro;
- 3) la riduzione del capitale sociale da 141.716 Euro a 119.000 Euro, mediante svalutazione del valore nominale dell'unica quota da 141.716 Euro a 119.000 Euro, utilizzando la somma di 22.716 Euro a copertura della perdita residuante da tale importo dopo l'operazione di azzeramento del capitale sociale di cui al precedente punto 1).

L'assemblea ha inoltre deciso il versamento nelle casse sociali da parte dell'unico socio Banca Profilo di 600.000 Euro in conto future perdite previsionali.

L'aumento di capitale ed il versamento in conto future perdite sono stati eseguiti in data 18 maggio 2009.

La società chiude il periodo al 30 giugno 2009 con una perdita di 0,304 milioni di Euro.

Profilo Suisse S.A.

Profilo Suisse S.A., con sede a Lugano, è una fiduciaria di diritto elvetico.

Dal 2002 Profilo Suisse è gestita da un Amministratore Unico e non impiega dipendenti.

La società chiude il periodo al 30 giugno 2009 in sostanziale pareggio.

b) Operazioni atipiche e/o inusuali ed Operazioni con Parti Correlate

L'informativa sull'attività posta in essere dalla Banca con Parti Correlate nel primo semestre 2009, tiene conto della normativa vigente alla data di riferimento e della procedura interna in tema di operazioni con parti correlate e connessi obblighi informativi.

Fermo il rispetto del principio di cui all'art. 2391 del codice civile in materia di interesse dell'amministratore, trova applicazione ed è puntualmente osservato il dettato dell'art. 136 TUB, relativamente alle obbligazioni degli esponenti bancari.

Le operazioni infragruppo sono poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza e la definizione delle condizioni da applicare avviene nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale, con l'obiettivo comune di creare valore per l'intero Gruppo.

A seguire si fornisce un prospetto riepilogativo dei rapporti a carattere finanziario – economico in essere al 30 giugno 2009 con le Partecipate non consolidate e con le altre Parti Correlate.

Nel corso del periodo la Banca non ha posto in essere operazioni atipiche od inusuali, né operazioni con parti correlate di importo superiore alla soglia di significatività di 1 milione di Euro fissata dalla procedura interna in materia.

Rapporti del Gruppo con parti controllate e/o correlate

Ai sensi dell'art.2 lett.h del Regolamento 11971 del 14 maggio 1999, che rimanda alla definizione di parti correlate presente nel principio contabile internazionale IAS 24 in vigore

Definizione	30/06/2009 (valori in migliaia di euro)												
	Attività *			Passività *			Ricavi *			Costi *			Garanzie e Impegni
	Voce 60 - Crediti vs banche	Voce 70 - Crediti vs clientela	Voce 160 - Altre attività	Voce 10 - Debiti vs banche	Voce 20 - Debiti vs clientela	Voce 100 - Altre passività	Voce 10 - Interessi attivi	Voce 40 - Commissioni attive	Voce 220 - Altri proventi di gestione	Voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati	Voce 180 - Altre spese amministrative	Voce 180 - Altre spese amministrative e - spese per il personale	
b) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, sono controllate da Banca Profilo: - Profilo Trade S.r.l. in liquidazione		7					0	0					
Totale gruppo b)	-	7	-	-	-	-	0	0	-	-	-	-	-
d) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, detengono in Banca Profilo una partecipazione tale da poter esercitare sulla stessa un'influenza notevole:													
Persone fisiche		419	2		32		5		0	0		-255	
Profilo Holding S.p.A.		436			3		5	0	0	0			
Capital Investment Trust S.p.A.		0			9		0	0	0	12			
Totale gruppo d)	-	855	2	-	44	-	10	0	0	12	-	-255	-
h) Dirigenti con responsabilità strategiche		19			13	90	0		0	1		-277	
congiuntamente o soggette a influenza notevole da parte di un amministratore/sindaco/dirigente con responsabilità strategiche di Banca Profilo o della sua controllante													
Gap S.r.l.					42				0	0			
Sator S.p.A.						69						-69	
Sator Capital Limited						66						-66	
Totale gruppo j1)	-	-	-	-	42	135	-	-	0	0	0	-135	0
SU TOTALE VOCE BILANCIO CONSOLIDATO BANCA PROFILO	476.849	152.760	9.917	911.401	146.439	41.364	22.127	6.783	416	-13.492	-7.445	-12.734	1.164.822
TOTALE Operazioni con Parti correlate	0	881	2	0	99	225	10	0	0	13	0	-668	0
INCIDENZA %	0,00%	0,58%	0,02%	0,00%	0,07%	0,54%	0,05%	0,00%	0,09%	-0,10%	0,00%	5,24%	0,00%

* = come da Voci degli schemi obbligatori di bilancio annuale consolidato ex Circolare Banca d'Italia n. 263 del 22.12.2005.

2. SITUAZIONE MACROECONOMICA E COMMENTO AI MERCATI

Il primo semestre 2009 ha mostrato due distinte e opposte fasi nella dinamica dei mercati finanziari. Una prima fase, coincidente con il primo trimestre dell'anno, ha visto i mercati finanziari, in particolare quelli azionari, subire nuove e pesanti perdite, in alcuni casi superiori al 30% del valore degli indici stessi. I titoli bancari e finanziari sono stati i più penalizzati.

Gli interventi di sostegno agli istituti di credito hanno ridato fiducia al mercato e hanno condotto ad una decisa inversione di tendenza nei mercati azionari a partire da metà marzo.

Il secondo trimestre dell'anno ha visto quindi una rapida e decisa ripresa dei mercati azionari dei paesi sviluppati che, alla chiusura del semestre, riportavano valori nuovamente in linea con quelli di fine 2008, mentre i mercati dei paesi emergenti e quelli dei produttori di materie prime raggiungevano crescite a doppia cifra percentuale.

Nel dettaglio, l'indice americano *S&P 500* riportava una variazione semestrale del +1,8%, l'indice *EuroStoxx 50* -1,9%, l'indice italiano *FTSE MIB* -2% e l'indice *Nikkei 225* +12,4%.

Nel corso del semestre, il mercato dei cambi è stato caratterizzato da una minore volatilità rispetto ad altri mercati finanziari. Il cambio \$/€ ha chiuso il 2008 a 1,39, scendendo sino a 1,25 nella prima decade di marzo di quest'anno, per poi riprendere quotazione 1,40 a fine semestre.

Il prezzo del petrolio, che chiudeva il 2008 su quotazioni insolitamente contenute a 36,24 \$ per barile per la qualità *Brent*, dopo un primo trimestre di relativa stabilità, mostrava una decisa tendenza ad apprezzarsi, raggiungendo a fine giugno 2009 i 68 Dollari al barile.

I risultati macroeconomici statunitensi sono stati particolarmente negativi e allarmanti nella prima parte del semestre. Il prodotto interno lordo ha registrato una contrazione trimestrale annualizzata nel corso dell'ultimo trimestre del 2008 pari al 6,3%, seguita nel corso del primo trimestre 2009 da un'ulteriore flessione del 5,5%. Escludendo il saldo della bilancia commerciale, tutte le componenti della domanda aggregata hanno mostrato notevoli contrazioni, con la parte relativa agli investimenti non residenziali in flessione del 37,3% trimestre su trimestre annualizzato nei primi tre mesi del 2009 e gli investimenti residenziali a - 38,8%.

A seguito della decisa flessione del prezzo del petrolio rispetto alle quotazioni di metà 2008 e al crollo della domanda di consumi, anche l'inflazione mostrava una notevole discesa, raggiungendo un tasso di crescita annuo dei prezzi negativo nel mese di maggio 2009 a -1,3%, e generando nella prima parte dell'anno significativi timori di una duratura deflazione, in buona parte rientrati nella seconda parte del semestre.

In questo scenario, la *Federal Reserve*, dopo aver ridotto il costo del denaro praticamente a zero, ha attuato politiche monetarie espansive di tipo quantitativo, approntando fondi per diverse migliaia di miliardi di dollari, finalizzati all'acquisto diretto sul mercato di tutti quegli strumenti finanziari derivati dai mutui immobiliari (*MBS – Mortgage Backed Securities*), che perdendo di valore e diventando “illiquidi” avevano condotto i principali istituti finanziari americani ed europei sull'orlo del fallimento.

L'economia dell'area euro ha mostrato una dinamica simile, registrando flessioni del prodotto interno lordo pari al 1,8% nel quarto trimestre 2008 e del 2,5% trimestre su trimestre nei primi tre mesi del 2009.

Il calo dell'inflazione anche nell'area euro è stato significativo, portando il tasso di crescita dei prezzi al consumo in negativo nel mese di giugno 2009 a -0,1%.

Anche la Banca Centrale Europea ha portato il costo del denaro al minimo storico del 1% nel corso del mese di maggio, rispetto al 2,5% di fine 2008.

3. FINANZA

L'Area Finanza della Banca è suddivisa in settori operativi sulla base sia della tipologia di attività svolta sia degli strumenti finanziari interessati. In particolare, l'Area Finanza si compone dei seguenti comparti: *Fixed Income, Equity, Tesoreria, Sales & Relations*.

L'Area Finanza ha chiuso il primo semestre 2009 con 14,983 milioni di Euro di margine di intermediazione. Nel corso del primo semestre 2009 è proseguita l'attività di riduzione dei rischi del portafoglio di proprietà, già avviata nell'ultimo trimestre dell'anno 2008 in concomitanza con l'acuirsi della crisi dei mercati finanziari.

In particolare, dal 31 dicembre 2008 al 30 giugno 2009, il portafoglio titoli della Banca si è ridotto del 17%: includendo i titoli trasferiti al portafoglio *loans & receivables*, il portafoglio obbligazionario complessivo è infatti passato da 895 milioni di Euro al 31 dicembre 2008 a 741 milioni di Euro al 30 giugno 2009. Il 40% del portafoglio obbligazionario è rappresentato da titoli governativi o sovrnazionali con *rating* pari o superiore ad AA-. La riduzione sale del 43% se si considera anche l'esposizione in *Credit Default Swap* (CDS) sui quali si è passati da una posizione netta in vendita di protezione per 341 milioni di Euro ad una posizione netta in acquisto di protezione pari a 29 milioni di Euro.

La contrazione più significativa ha interessato i titoli denominati in divise di paesi emergenti (*local currency*).

Il *Var* di mercato, comprensivo anche della componente trasferita al portafoglio *loans & receivables*, è pari a 3,9 milioni di Euro al 30 giugno 2009, in riduzione del 42% rispetto a quello del 31 dicembre 2008 pari a 6,7 milioni di Euro.

Al 30 giugno 2009, il 90% circa dell'esposizione complessiva della Banca interessa emittenti con *rating* pari a singola A o superiore.

Nel corso del primo semestre dell'anno la Tesoreria ha operato al fine di ottimizzare il rendimento delle posizioni in essere ed ha attuato una serie di iniziative finalizzate alla riduzione del rischio di liquidità.

In proposito sono state ampliate le tipologie di *funding* a breve termine attraverso l'adesione al Mercato dei Depositi Collateralizzato (MIC).

Le azioni poste in essere sia sul fronte della riduzione del portafoglio di proprietà sia sul fronte di una migliore e più diversificata gestione della liquidità hanno determinato un ricorso sempre minore al mercato interbancario, aumentando al contempo la capacità della Banca di fronteggiare eventuali situazioni di crisi. Di conseguenza, al 30.06.2009, la situazione di liquidità della Banca non presenta particolari criticità.

L'attività di intermediazione ha subito un forte rallentamento, in particolare per quanto riguarda il mercato azionario che, nel semestre, ha registrato una significativa contrazione dei volumi.

4. PRIVATE BANKING

All'interno del Private Banking confluiscono i servizi di consulenza ed assistenza alla clientela italiana con elevate disponibilità finanziarie, secondo un approccio personalizzato ed integrato.

Attraverso i propri *Private Banker*, Banca Profilo si pone come *partner* esclusivo del cliente nelle scelte di investimento e nella gestione di soluzioni differenziate in relazione alle diverse esigenze manifestate.

Il prodotto di punta del *Private Banking* è rappresentato dal servizio di gestione individuale, che si caratterizza per l'ampia possibilità di scelta e personalizzazione.

Banca Profilo, al 30 giugno 2009, ha in gestione 413,4 milioni di Euro, di cui 369,4 milioni sono riferibili a raccolta da clientela privata e i restanti 44 milioni di Euro sono costituiti da raccolta da clientela istituzionale.

L'attività di gestione collettiva è svolta attraverso la società di gestione del risparmio di Gruppo, Profilo Asset Management SGR S.p.A., che ha al suo attivo 2 fondi di investimento, con specializzazioni diversificate, collocati da Banca Profilo.

Nel primo semestre 2009 l'attività si è focalizzata sui due fondi esistenti, che hanno ottenuto un rendimento positivo, rimanendo stabilmente nel primo quartile del settore di appartenenza.

Di seguito si riporta una tabella con l'indicazione della raccolta presente sui fondi gestiti dalla società, rispettivamente al 31 dicembre 2008 e al 30 giugno 2009.

Denominazione Fondo	Massa in gestione al 30.06.2009	Massa in gestione al 31.12.2008
PROFILO BEST FUNDS	12.609.544	16.572.681
PROFILO ELITE FLESSIBILE	13.504.017	10.888.157
TOTALE	26.113.561	27.460.839

Nel primo semestre 2009 si registra un lieve calo della raccolta (diretta ed indiretta) (-3,3%), che passa dai 944 milioni di Euro del 31 dicembre 2008 ai 913 milioni di Euro del 30 giugno 2009.

Il decremento è dovuto alla significativa diminuzione dell'attività in pronti contro termine con clientela istituzionale non bancaria a seguito della forte crisi di liquidità in atto nel periodo.

Il *Private Banking* chiude il primo semestre 2009 con un margine di intermediazione di 2,345 milioni di Euro, in calo del 46,75% rispetto ai 4,404 milioni di Euro del 30 giugno 2008.

Sui risultati dell'area hanno inciso negativamente la ridotta propensione al rischio della clientela che, in contesti di mercato difficili, privilegia strumenti di investimento di breve periodo come i pronti contro termine, nonché il divieto di incassare commissioni di retrocessione dai fondi introdotto dalla Mifid e divenuto operativo a partire dal secondo semestre 2008. L'andamento del settore rispetto al secondo semestre 2008 evidenzia una leggera crescita.

La rifocalizzazione del modello di *business* della Banca fondata sul rilancio del *Private Banking* sarà accompagnata da investimenti in termini di risorse manageriali e professionali, con l'obiettivo di sviluppare la rete distributiva dei *Private Banker* e razionalizzare la struttura delle filiali esistenti, nonché di ampliare sostanzialmente la gamma di prodotti/servizi offerti.

Le concrete modalità di sviluppo ed implementazione della strategia di crescita, potranno essere delineate solamente a seguito dell'adozione del nuovo piano industriale, prevista per la fine dell'anno.

A fine semestre il numero di filiali operative sul territorio è pari a 9, invariato sia rispetto al 30 giugno 2008 sia a fine 2008.

5. ATTIVITA' ESTERA

Il Gruppo Banca Profilo opera in Svizzera attraverso la banca ginevrina Société Bancaire Privée, attiva soprattutto nel *Private Banking*. Da gennaio 2009 la Banca ha avviato l'attività di *Capital Markets*, intesa principalmente come intermediazione di strumenti obbligazionari, che ha dato un buon contributo in termini economici.

Per quanto riguarda la gestione di patrimoni, come è consuetudine in Svizzera, la stessa è affidata a dei consulenti esterni, denominati *Gérants de Fortune Indépendants*, che sono anche i titolari della relazione con il cliente.

Nel primo semestre 2009, l'attività di *Private Banking*, che costituisce il principale *business* della Banca svizzera, ha prodotto 3,85 milioni di Euro di margine di intermediazione.

La raccolta è pari a 662 milioni di Euro al 30 giugno 2009, stabile rispetto a fine anno.

6. ORGANIZZAZIONE ED INFORMATION TECHNOLOGY

Nel primo semestre dell'anno, accanto allo sviluppo di nuove funzionalità ed applicazioni tecniche riguardanti le attività di *middle office* finanza, di *risk management* e di controllo di gestione, sono stati avviati una serie di progetti cruciali per la futura crescita della Banca, con particolare riguardo al rilancio dell'attività di *Private Banking*.

E' stato avviato un progetto che prevede lo studio e la messa in opera di una nuova applicazione di *front-end* per le attività di *Private Banking*, inserita nel sistema informativo principale e che prevede la gestione di *performance* di portafoglio, del monitoraggio del rischio e della consulenza ai sensi Mifid. In tale ambito saranno contemplati i moduli che consentiranno di determinare i risultati di portafogli anche aggregati, di quantificarne la redditività rispetto a uno o più *benchmark*, di calcolare le principali misure di esposizione per qualsiasi struttura di *asset allocation*, nonché di gestire le raccomandazioni per i clienti.

Analogamente è stato avviato un progetto di ottimizzazione dell'architettura, degli applicativi e del modello di *Risk Management* in termini di sistemi, flussi informativi e sorgenti alimentanti. Obiettivo del progetto è di sviluppare un nuovo *database* per la gestione, storicizzazione e rappresentazione dei dati.

Le applicazioni di controllo di gestione sono attualmente oggetto di revisione per mezzo di uno studio rivolto a rivedere il modello di dati, ad introdurre metriche evolute assieme a processi di verifica e di *reporting*. Al proposito si stanno valutando soluzioni *leader* di mercato, sempre a stretto contatto con il gestore del sistema informativo principale della Banca.

Nel periodo è stato avviato il progetto relativo al monitoraggio dei rischi operativi, ai sensi della normativa Basilea II. E' attualmente al vaglio la scelta di un'applicazione integrata che consenta la mappatura dei processi critici della Banca, la conduzione di sessioni di *self assessment* con la creazione di un archivio integrato delle perdite operative, la rilevazione sistematica di eventi di perdita, la mitigazione dei rischi con suggerimenti di modifica dei processi stessi.

Sempre nel periodo sono state completate le procedure e le disposizioni riguardanti la normativa ICAAP, sono state recepite e formalizzate le norme relative alla *Privacy*, al Fondo Unico di Giustizia, alla tutela dei rapporti dormienti.

7. RISCHI

RISCHI DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di credito all'interno del Gruppo Profilo è residuale e non costituisce il fattore di rischio più rilevante.

L'operatività di Banca Profilo, infatti, è focalizzata nei settori di Finanza e *Private Banking*, mentre quella della controllata Société Bancaire Privée nel *Private Banking*. Solo di recente, la Banca ginevrina ha avviato l'attività di *Capital Markets*, intesa come pura intermediazione di strumenti obbligazionari.

In tale contesto, l'attività creditizia tradizionale è strumentale all'attività di *Private Banking*: i finanziamenti sono concessi in prevalenza a clienti *private* e sono in larga parte garantiti da pegno su titoli in gestione o in amministrazione depositati presso la Banca ovvero da ipoteche su immobili.

L'attività di intermediazione in contratti derivati *over the counter*, tipica del settore Finanza di Banca Profilo genera un rischio di controparte nei confronti degli intermediari e/o dei clienti istituzionali con i quali i contratti sono conclusi: la politica della Banca è quella di ridurre al minimo tale rischio, concludendo accordi di collateralizzazione con le controparti e richiedendo adeguate garanzie reali ai clienti istituzionali.

Politiche di gestione del rischio di credito

Aspetti organizzativi

Dal punto di vista organizzativo, i processi e i criteri da applicare nell'erogazione di finanziamenti o nella concessione di una linea di credito sono formalizzati in un apposito documento interno (Regolamento Crediti) della Capogruppo, approvato dal Consiglio d'Amministrazione e rivisto periodicamente.

Il processo di gestione del rischio di credito si basa sui seguenti principi:

- separatezza dei compiti e delle responsabilità tra le funzioni che gestiscono la relazione e istruiscono le pratiche di affidamento, quelle che concedono e amministrano gli affidamenti e quelle che effettuano la misurazione e il monitoraggio dei rischi;
- attribuzione dell'attività di concessione ad organi collegiali.

Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La misurazione e il controllo del rischio di credito a livello individuale compete all'Ufficio Fidi della Capogruppo, che verifica periodicamente l'ammontare dei finanziamenti erogati e degli utilizzi, la congruità delle garanzie ricevute, il rispetto delle linee di credito per l'operatività in derivati. Lo stesso ufficio procede periodicamente alla revisione del merito creditizio dei clienti e delle controparti.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa di vigilanza, il rischio di controparte viene misurato internamente in termini di *mark to market + add on*. Al *mark to market* dei derivati in essere, che rappresenta l'esposizione corrente nei confronti di una determinata controparte, viene sommato un importo (*add on*) per tenere conto dell'esposizione potenziale futura connessa ai singoli contratti. L'*add on* è differenziato per ogni contratto derivato, a seconda della durata residua e della tipologia dello stesso.

Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Per contenere il rischio di controparte, Banca Profilo ha concluso accordi di collateralizzazione con tutti i principali intermediari con i quali opera sul mercato. Tali accordi prevedono la quantificazione giornaliera dell'esposizione reciproca tra due controparti in termini di *mark to market* dei derivati in posizione e il contestuale versamento di collaterale (*cash*) a garanzia dell'esposizione, qualora la stessa superi un importo fissato contrattualmente (generalmente compreso tra 100 mila e 1 milione di Euro).

Complessivamente, in termini di *mark to market*, gli accordi di collateralizzazione garantiscono oltre il 95% dell'esposizione lorda al rischio di controparte della Banca al 30 giugno 2009.

L'esposizione al rischio di controparte non garantita da accordi di collateralizzazione è pari complessivamente a 2 milioni di Euro circa.

I finanziamenti erogati a livello di Gruppo, invece, sono generalmente coperti da garanzie reali e personali.

Per quanto riguarda le tipologie di garanzie, si tratta di:

- pegni su valori mobiliari depositati presso la Banca da clienti gestiti o amministrati;
- ipoteche su immobili, a fronte di una ridotta quota di mutui erogati (per lo più a dipendenti);
- fidejussioni;
- altre garanzie (cessione del credito, mandati a vendere ecc.).

Attività finanziarie deteriorate

Alla data del 30 giugno 2009, con riferimento all'attività di finanziamento tradizionale, esiste un solo credito in sofferenza in Banca Profilo del valore lordo di 661 mila Euro, svalutato del 38% ed un solo credito classificato ad incaglio nel corso del primo semestre 2009 del valore lordo di 219 mila Euro, svalutato del 20%.

In relazione all'operatività in derivati *Over the Counter* (OTC), la Banca vanta nei confronti del Gruppo *Lehman* un'esposizione pari a 4,8 milioni di Euro: il credito nei confronti del Gruppo *Lehman* è stato svalutato di 4,1 milioni di Euro.

Per quanto riguarda la controllata *Société Bancaire Privée*, sono state effettuate rettifiche su crediti per 958 mila Euro.

RISCHI DI MERCATO

Nel corso del primo semestre 2009 è proseguita l'attività di graduale riduzione dei rischi di mercato del portafoglio di proprietà della Capogruppo, già avviata nell'ultimo trimestre 2008 in concomitanza con l'acuirsi della crisi dei mercati finanziari.

La riduzione è osservabile su tutte le categorie di rischio di mercato, di seguito descritte.

I rischi di mercato sono concentrati su Banca Profilo, che è l'unica società a svolgere attività di *trading* proprietario all'interno del Gruppo.

Rischio di tasso d'interesse

Nell'ambito del portafoglio di negoziazione, il rischio di tasso d'interesse è generato dall'attività del comparto *Fixed Income* della Capogruppo.

Nel corso del semestre, la Banca si è astenuta dall'assumere posizioni di *trading* sui tassi d'interesse, limitandosi a coprire la *sensitivity* riveniente dal portafoglio titoli di proprietà o dal portafoglio derivati già esistente.

Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso d'interesse

Per quanto riguarda il rischio di tasso d'interesse della Banca, il monitoraggio avviene in termini di *interest rate sensitivity*, cioè di sensibilità del *P&L* del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* della curva dei tassi. Sono previsti un limite complessivo di *sensitivity* e limiti specifici per le singole curve di riferimento (Euro, dollaro, ecc.) e per i singoli segmenti temporali di ogni curva (0-1 anno, 1-3 anni, ecc.).

Il rischio di tasso d'interesse della Banca, insieme agli altri fattori di rischio, confluisce nel calcolo del *VaR* dei portafogli di negoziazione. Il *VaR*, calcolato per un orizzonte temporale di 10 giorni lavorativi e per un intervallo di confidenza del 99%, è misurato mediante un approccio di tipo parametrico.

Il *VaR* è utilizzato solo a fini di misurazione interna del rischio e non per il calcolo dei requisiti patrimoniali di vigilanza sui rischi di mercato, per i quali è adottata la metodologia standardizzata.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 2009, l'esposizione media al rischio di tasso d'interesse del portafoglio di negoziazione e di quello *loans & receivables* della Capogruppo è risultata di 12.000 Euro, calcolata in termini di *interest rate sensitivity* per uno spostamento parallelo della curva dei tassi di 1 *basis point*: il dato è pari al 50% circa di quello medio relativo a tutto il 2008.

Il dato puntuale al 30 giugno 2009 è pari a 2.000 Euro.

Il rischio di tasso d'interesse relativo al portafoglio bancario è estremamente ridotto: se si esclude il portafoglio di negoziazione, infatti, la struttura patrimoniale della Banca è caratterizzata da poste attive e passive prevalentemente a vista o a tasso variabile.

Dal lato degli impieghi, i prestiti alla clientela sono per la maggior parte a tasso variabile.

Dal lato della raccolta, le emissioni obbligazionarie effettuate dal Gruppo per complessivi 11 milioni di Euro sono a tasso variabile o indicizzato; la raccolta dalla clientela è tipicamente a vista. L'unica forma di raccolta a tasso fisso è rappresentata dai pronti contro termine e dai depositi interbancari a finanziamento del portafoglio titoli, che presentano una *duration* media superiore a un mese.

In virtù della peculiare composizione del suo attivo e passivo patrimoniale, la Banca non ha in essere operazioni di copertura né specifica né generica sul rischio di tasso d'interesse del portafoglio bancario.

L'esposizione del Gruppo al rischio di tasso d'interesse del *banking book* è inferiore ai 10.000 Euro di *interest rate sensitivity* a fronte di uno *shift* parallelo delle curve dei tassi di 1 *basis point*.

Rischio emittente

Il rischio emittente è generato dall'attività del comparto *Fixed Income* della Capogruppo e costituisce il fattore di rischio di mercato più rilevante all'interno del portafoglio di negoziazione e di quello *loans & receivables* della Banca.

Tale fattore di rischio deriva dai titoli obbligazionari e dalle posizioni in *credit default swap* su emittenti nazionali e internazionali detenute nel portafoglio di proprietà: tali posizioni espongono la Banca al rischio di *default* degli emittenti e/o a variazioni sfavorevoli dello *spread* creditizio associato agli stessi.

Nel corso del 2009, i derivati di credito sono stati utilizzati soltanto in acquisto di protezione, a copertura del rischio emittente dei titoli in portafoglio. Molte delle posizioni in vendita di protezione, in essere alla fine del 2008, sono scadute nel corso del 1° semestre 2009 o sono state chiuse anticipatamente. Le posizioni in vendita di protezione ancora in essere sono relative a emittenti con *rating* elevato (non inferiore a singola A). Al 30 giugno 2009, l'esposizione netta in *credit default swap* è corta (acquisti di protezione superiori alle vendite) per circa 30 milioni di Euro, a fronte di una posizione netta lunga di circa 340 milioni di Euro al 31 dicembre 2008.

Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio emittente

I processi di gestione e di misurazione del rischio emittente della Capogruppo sono gli stessi visti in relazione al rischio di tasso d'interesse.

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per il rischio emittente, il monitoraggio avviene in termini di *spread sensitivity*, cioè di sensibilità del *P&L* del portafoglio a movimenti di 1 *basis point* dello *spread* creditizio associato agli emittenti in posizione.

Oltre che a livello complessivo, il Regolamento Rischi della Capogruppo prevede limiti di controvalore e di *spread sensitivity* per classe di *rating* e limiti di concentrazione per singolo emittente (in funzione del *rating*).

Il sistema di limiti è strutturato in modo tale da privilegiare l'esposizione sugli emittenti con *rating* più alto (da A- in su), che presentano una minore rischiosità sia in termini di probabilità di *default* che di variabilità dello *spread* di mercato.

Informazioni di natura quantitativa

Analogamente a quanto fatto con gli altri rischi di mercato, anche sul rischio emittente la Banca ha proseguito l'azione di riduzione dell'esposizione già iniziata nell'ultimo trimestre del 2008.

Includendo i titoli contenuti nel portafoglio *loans & receivables*, infatti, il portafoglio obbligazionario complessivo della Capogruppo si è ridotto rispetto a inizio anno del 17%, passando da 895 milioni di Euro al 31 dicembre 2008 a 741 milioni di Euro del 30 giugno 2009: il 40% del portafoglio obbligazionario è rappresentato da titoli governativi o sovranazionali con *rating* pari o superiore ad AA-.

Escludendo i titoli governativi o sovranazionali di cui sopra, l'esposizione media del portafoglio di negoziazione della Capogruppo al rischio emittente è risultata di 70.000 Euro in termini di *spread sensitivity*, calcolata per una variazione di 1 *basis point* dello *spread* creditizio associato agli emittenti in portafoglio: il dato è in riduzione del 40% rispetto alla media del 2008. Il dato puntuale del 30 giugno 2009 risulta pari a 57.000 Euro.

Alla stessa data, l'esposizione ai movimenti dello *spread* rispetto alla curva *swap* dei titoli governativi (prevalentemente italiani) e sovranazionali in portafoglio della Capogruppo è pari a circa 80.000 Euro.

Coerentemente con la struttura dei limiti operativi, l'esposizione ha riguardato quasi esclusivamente emittenti *investment grade*: al 30 giugno 2009, il 90% circa dell'esposizione complessiva interessa emittenti con *rating* pari a singola A o superiore.

L'esposizione delle altre società del Gruppo (Société Bancaire Privée e Profilo Asset Management SGR) al rischio emittente è ridottissima e legata all'investimento in titoli *corporate* degli eccessi di liquidità disponibili.

Rischio di prezzo

Il rischio azionario è generato dall'attività del comparto *Equity* della Capogruppo.

L'operatività del comparto è caratterizzata da operazioni di arbitraggio, effettuate in concomitanza con aumenti di capitale o annunci di offerte pubbliche di acquisto o di scambio: tali operazioni, prevedendo l'assunzione di posizioni di segno opposto su due titoli oppure su azioni e opzioni, implicano rischi molto contenuti.

Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

I processi di gestione e di misurazione del rischio di prezzo sono gli stessi visti in relazione al rischio di tasso d'interesse: si rimanda a quel paragrafo per la descrizione degli organi e degli uffici coinvolti, del sistema di limiti operativi e del modello interno per il calcolo del *VaR*.

Per quanto riguarda gli indicatori specifici per il rischio azionario, sono previsti limiti sulla posizione complessiva e limiti di concentrazione sui singoli titoli azionari: questi ultimi sono diversificati a seconda del mercato di quotazione dei titoli e del loro flottante.

Informazioni di natura quantitativa

Nel corso del 1° semestre 2009, il controvalore *delta* equivalente del portafoglio azionario di negoziazione della Banca è stato molto contenuto, per un valore medio di 5,6 milioni di Euro e un valore puntuale al 30 giugno 2009 di 2,2 milioni di Euro.

I due dati si raffrontano con un valore medio annuo di 3,3 milioni e un valore puntuale di fine anno di 5,8 milioni di Euro relativi al 2008.

Rischio di cambio

La gestione del rischio di cambio della Banca è accentrata nel *desk* di Tesoreria, che opera all'interno del comparto *Fixed Income* e consolida nella propria posizione in cambi giornaliera i flussi relativi all'operatività per conto della clientela e degli altri *desk* di *Capital Markets*.

La Tesoreria opera in modo tale da rimanere sempre all'interno del limite complessivo di posizione aperta in cambi e dei limiti di posizione sulle singole divise, stabiliti nel Regolamento Rischi della Capogruppo.

Così come gli altri fattori di rischio, anche il rischio di cambio confluisce nel calcolo giornaliero del *VaR*, secondo la metodologia illustrata con riferimento al rischio di tasso d'interesse.

Attività di copertura del rischio di cambio e informazioni di natura quantitativa

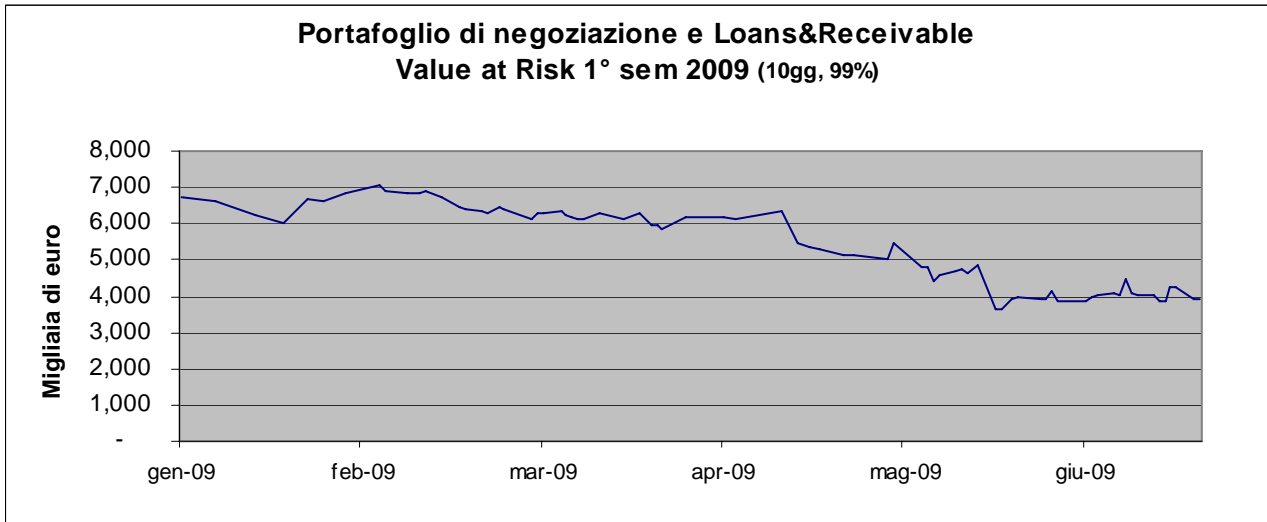
Alla data di riferimento del 30 giugno 2009, non risultano in essere operazioni di copertura del rischio di cambio.

Nel corso del 1° semestre 2009, la posizione aperta in cambi della Banca è stata mediamente di 3,7 milioni di Euro (contro gli 8 milioni del 2008), per un valore puntuale al 30 giugno di 2,8 milioni.

Evoluzione del VAR

Il grafico seguente mostra l'andamento nel corso del 1° semestre 2009 del *VaR* (10gg, 99%), relativo al totale dei rischi di mercato dell'Area Finanza: il valore medio del semestre è stato di 5,3 milioni di Euro (contro una media di 4,8 milioni relativa a tutto il 2008). Nonostante la riduzione di tutte le posizioni di rischio operata dalla Banca rispetto allo scorso anno, il *VaR* medio del portafoglio nel 1° semestre 2009 risulta leggermente più alto di quello del 2008 a causa del forte aumento della volatilità di tutti i fattori di mercato. Tuttavia, il dato puntuale di fine semestre (3,9 milioni di Euro) risulta inferiore di oltre il 42%

rispetto a quello relativo al 31 dicembre 2008 (6,7 milioni di Euro), a testimonianza dell'opera di riduzione dei rischi di mercato del portafoglio operata nel corso del 2009.



RISCHIO DI LIQUIDITA'

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla possibilità che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento a scadenza, a causa dell'incapacità di reperire nuove fonti di raccolta o di vendere attività sul mercato.

In particolare, il portafoglio titoli della Banca deve quasi interamente essere finanziato sul mercato tramite pronti contro termine o tramite raccolta in depositi interbancari. Il rischio di liquidità, pertanto, è dato dalla possibilità che, alla loro scadenza, non si possano rinnovare le operazioni di finanziamento o che, in alternativa, non si riescano a vendere i titoli sul mercato (se non a prezzi particolarmente penalizzanti).

Nel corso del 1° semestre 2009, la Banca ha proseguito nell'azione di riduzione del rischio di liquidità, già messa in atto nell'ultimo trimestre del 2008. In particolare, l'azione è stata portata avanti attraverso i seguenti strumenti:

- riduzione di 50 milioni di Euro della componente non *eligible* del portafoglio titoli (cioè non finanziabile in operazioni di pronti contro termine direttamente con la Banca Centrale Europea (BCE)): al 30 giugno 2009, circa il 90% del portafoglio della Banca è rappresentato da titoli *eligible*;
- allungamento della scadenza media (superiore a 1 mese) delle operazioni di raccolta, con una posizione sull'interbancario sostanzialmente pareggiata entro le prime due settimane;
- utilizzo del Mercato Interbancario Collateralizzato (MIC), garantito dalla Banca d'Italia, a parziale sostituzione del MID per le operazioni di raccolta in depositi interbancari;

- mantenimento di una quota di titoli *eligible* (circa il 10%) libera e disponibile, da detenere come riserva di liquidità per eventuali situazioni di crisi di mercato.

Nel mese di luglio, è stata sottoscritta la prima *tranche* dell'aumento di capitale deliberato dall'assemblea dell'8 giugno 2009, pari a 70 milioni di Euro. Tale operazione ha migliorato ulteriormente la situazione di liquidità della Banca, riducendo l'esposizione interbancaria e consentendo di finanziare con il capitale quella quota di portafoglio titoli (non *eligible*) non finanziabile in pronti contro termine.

Dal punto di vista organizzativo, la gestione operativa della liquidità è affidata al *desk* di Tesoreria, che opera all'interno del comparto *Fixed Income* della Capogruppo e concentra tutti i flussi del Gruppo.

A presidio del rischio di liquidità, il Consiglio d'Amministrazione di Banca Profilo ha approvato la *Policy* di Liquidità e il *Contingency Liquidity Plan*. Il primo documento stabilisce i principi a cui si deve ispirare la gestione della liquidità all'interno del Gruppo e fissa una serie di limiti per mitigare il rischio di liquidità:

- limiti di *gap* su diverse scadenze;
- limiti di composizione delle fonti di raccolta più volatili (*wholesale*) sul totale delle passività;
- limiti di concentrazione della raccolta da singole controparti.

Il secondo documento (*Contingency*) prevede una serie di indicatori di allarme per la pronta individuazione di una crisi di liquidità di tipo specifico e/o sistemico, elencando le azioni da intraprendere e gli organi autorizzati a operare in una situazione di crisi.

RISCHIO OPERATIVO

Per rischio operativo si intende il rischio di subire perdite finanziarie a causa di inadeguati processi interni o a loro fallimenti, a errori umani, a carenze nei sistemi tecnologici oppure causate da eventi esterni.

Nel mese di giugno, la Banca ha avviato un progetto per lo sviluppo di un modello integrato di gestione dei rischi operativi all'interno del Gruppo, conforme ai principi di governo e di gestione enunciati dal Comitato di Basilea: si prevede che il progetto possa concludersi nel primo trimestre del 2010.

Per quanto concerne, in particolare, la *Business Continuity*, la Banca si già è dotata di una serie di misure tecnico organizzative per governare la continuità del *business* nei confronti della clientela, delle controparti e del mercato.

Dal punto di vista operativo è stato realizzato un sito di *Disaster Recovery* alternativo a quello principale di produzione, al fine di garantire entro tempi definiti il ripristino delle applicazioni tecnologiche ed informatiche essenziali per la vita della Banca.

Sono state altresì predisposte procedure organizzative di contrasto alle situazioni di emergenza nelle quali possono venirsi a trovare i processi della Banca che, per il loro impatto sull'operatività e sulla clientela, possono definirsi critici.

E' stato infine costituito un *Continuity Team* che, sotto la guida del *Business Continuity Manager*, sorveglia e governa in modo permanente questa attività.

Per la quantificazione dei rischi operativi ai fini dei requisiti patrimoniali, la Banca si avvale del metodo base.

8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il Piano di Ristrutturazione, la cui esecuzione è in corso, costituirà la base per la predisposizione di un piano industriale triennale – che si prevede sia adottato nel corso dell’ultimo trimestre del 2009 – nel quale saranno descritti gli interventi ancora da effettuare.

Con riferimento alla riconversione del modello di *business*, il rilancio del *Private Banking* richiederà nuovi investimenti soprattutto in termini di risorse manageriali e professionali, con l’obiettivo di sviluppare la rete distributiva dei *Private Banker* e razionalizzare la struttura di filiali esistenti, nonché di ampliare la gamma di prodotti/servizi offerti.

Per quanto concerne gli interventi strutturali sulle fonti di finanziamento, previsti dal piano di ristrutturazione, l’esecuzione, per 70 milioni di Euro, da parte di Arepo della *tranche* ad essa riservata dell’aumento di capitale, ha consentito di ridurre l’esposizione interbancaria, migliorando in modo significativo e strutturale il *funding* della Banca.

Con l’apporto patrimoniale derivante dall’aumento di capitale in opzione sarà possibile l’ulteriore consolidamento delle fonti di finanziamento ed il riequilibrio della struttura finanziaria attraverso l’allungamento delle scadenze del passivo.

Con riguardo al rilancio ed alla ridefinizione della struttura operativa coerentemente con il nuovo modello di *business*, la rivisitazione richiederà un piano di interventi sulle risorse umane che potrà essere sviluppato in dettaglio solo con l’adozione di un nuovo piano industriale. Le misure saranno finalizzate al sostanziale potenziamento del *Private Banking*, da realizzarsi tramite l’ingresso in Banca di un numero significativo di *Private Banker* e di risorse manageriali.

Continuità aziendale

Come infra illustrato, il 6 luglio 2009 Arepo ha sottoscritto e versato la *tranche* ad essa riservata da 70 milioni di Euro dell’aumento di capitale deliberato dall’assemblea straordinaria dell’8 giugno. Tale aumento ha incrementato il patrimonio di Banca Profilo per circa 69,4 milioni di Euro, al netto di oneri stimati in 0,6 milioni di Euro.

L’apporto patrimoniale è stato così destinato:

- sotto il profilo civilistico, ad incrementare il capitale sociale ridotto ad Euro 27.032.682 a seguito delle perdite maturate nell’esercizio 2008 e dei conseguenti provvedimenti di riduzione del capitale ex art. 2446 del codice civile;
- sotto il profilo patrimoniale e di vigilanza, a ripristinare i livelli dei coefficienti patrimoniali individuali e consolidati della Banca al di sopra del livello minimo regolamentare richiesto da Banca

d'Italia. Si segnala, infatti, che al 30 giugno 2009 il coefficiente patrimoniale di vigilanza consolidato del Gruppo era pari al 7,22%, rispetto al requisito minimo dell'8% richiesto da Banca d'Italia. A tale data, ove fosse già stata sottoscritta da parte di Arepo la *tranche* da 70 milioni di Euro dell'aumento di capitale, il coefficiente patrimoniale di vigilanza consolidato sarebbe stato pari al 18,20%, come indicato nella seguente tabella, attestandosi dunque ad un elevato livello nel contesto bancario nazionale;

DATI AL 30.6.2009 (in migliaia di Euro)	Patrimonio Vigilanza consolidato	Aumento di capitale (1)	Patrimonio Vigilanza consolidato Post Aumento	Attivo Ponderato consolidato (RWA)		Coefficiente di solvibilità consolidato	
				Pre Aumento	Post Aumento	Pre Aumento	Post Aument
Bilancio Consolidato	45.665	69.400	115.065	632.213	632.213	7,22%	18,20%

(1) Aumento di capitale riservato ad Arepo sottoscritto ed eseguito il 6 luglio 2009 al netto dei costi dell'operazione

- sotto il profilo finanziario, a ridurre l'esposizione interbancaria, modificando in modo significativo e strutturale le fonti di finanziamento del Gruppo. Al 30 giugno 2009, infatti, il Gruppo: (i) impegnava in operazioni di raccolta la quasi totalità del portafoglio titoli stanziabile (ovvero titoli con caratteristiche di liquidabilità tali da poter essere utilizzati presso la Banca Centrale Europea per operazioni di provvista), (ii) aveva un debito - inteso come somma della raccolta diretta e dell'interbancario netto - pari a 18 volte il capitale proprio; (iii) aveva un livello di leva finanziaria - definita come rapporto tra titoli in portafoglio e patrimonio - pari a 22 volte. A tale data, ove fosse già stata sottoscritta da parte di Arepo la *tranche* da 70 milioni di Euro dell'aumento di capitale ad essa riservato, la Banca: (a) avrebbe impegnato in operazioni di raccolta una quota del portafoglio stanziabile inferiore al 90%, mantenendo la quota restante come riserva per far fronte ad eventuali future crisi di liquidità del mercato, (b) avrebbe avuto un rapporto debito/capitale proprio pari a 5,7 con un significativo ribilanciamento delle forme di finanziamento verso forme di provvista stabili ed a lunga scadenza e, (c) avrebbe avuto un livello di leva finanziaria pari a 7 volte il patrimonio netto, con una riduzione strutturale del livello di rischio e di volatilità dell'attivo.

La ricapitalizzazione della Banca, conseguente all'esecuzione della *tranche* dell'aumento di capitale riservata ad Arepo ha infine consentito di ripristinare la fiducia del mercato nei confronti della Banca permettendo la ripresa della normale operatività con le controparti abituali;

- sotto il profilo della riconversione del modello di *business*, a dotare la Banca delle risorse necessarie per sostenere i costi e gli investimenti connessi allo sviluppo dell'attività di *Private Banking* ed al ridimensionamento dell'attività di finanza proprietaria della Banca.

Banca Profilo rileva che con l'esecuzione dell'aumento riservato ad Arepo è stata sanata la situazione di squilibrio patrimoniale provocata dalle ingenti perdite registrate nel 2008 e che, pertanto, sono venute meno le incertezze evidenziate in sede di bilancio annuale in relazione alla continuità aziendale.

Tale apporto patrimoniale contribuisce inoltre al ribilanciamento delle forme di finanziamento verso forme di provvista stabili e a lunga scadenza, ponendo le premesse per ulteriori interventi di miglioramento e di sviluppo dell'attività

Relativamente alla porzione di aumento del capitale riservata in opzione agli azionisti, l'apporto patrimoniale, in caso di integrale sottoscrizione dello stesso, sarà pari a circa 29,161 milioni di Euro, al netto della stima delle spese complessive nell'ordine di 600.000 Euro. Nella voce sono incluse le spese legali e quelle relative all'impegno di sottoscrizione assunto da Arepo.

In relazione all'aumento di capitale in opzione, gli azionisti di riferimento storici della Banca, hanno assunto un impegno di sottoscrizione di 9 milioni di Euro ed Arepo si è impegnata a sottoscrivere le azioni di nuova emissione destinate al mercato e da questo eventualmente non sottoscritte ad esito dell'offerta in Borsa dei diritti di opzione non esercitati, fino ad un controvalore massimo di complessivi 15 milioni di Euro.

Si prevede che l'apporto patrimoniale dell'aumento in opzione, al netto degli oneri stimati in 0,6 milioni di Euro siano destinati a perseguire l'ulteriore sviluppo delle attività del Gruppo ed il completamento dell'esecuzione del Piano di Ristrutturazione nonché l'esecuzione del piano industriale, una volta adottato, mediante:

- la prosecuzione nel processo di allungamento delle scadenze della provvista;
- la crescita organica tramite (a) il rafforzamento della rete distributiva dei *Private Banker* e delle filiali esistenti e, ove si presenti l'opportunità mediante l'apertura di nuove filiali; (b) l'ampliamento della gamma dei prodotti e servizi offerti dal Gruppo;
- nonché sulla base delle opportunità che si potranno presentare sul mercato, l'eventuale crescita per linee esterne.

Inoltre, in esecuzione dell'accordo siglato il 30 aprile 2009 dalla Banca con l'Istituto Atesino per lo Sviluppo (ISA) per la vendita a quest'ultima del 2% del capitale sociale di Castello SGR S.p.A. al prezzo di Euro 100.000, in data 22 luglio 2009 è stata effettuata la girata dei titoli contro incasso del corrispettivo convenuto per la cessione.

BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO

GRUPPO BANCA PROFILO
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di Euro)

VOCI DELL'ATTIVO	30/6/2009	30/6/2008	31/12/2008	Variazioni 30/06/2009 31/12/2008	
				Assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	1.699	1.520	2.165	(466)	(21,5)
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.242.304	1.837.437	1.632.430	(390.126)	(23,9)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.195	4.622	5.024	171	3,4
Crediti verso banche	476.849	318.112	541.650	(64.801)	(12,0)
Crediti verso clientela	152.760	138.751	157.880	(5.120)	(3,2)
Attività materiali	5.560	5.683	5.835	(275)	(4,7)
Attività immateriali	4.109	18.959	4.180	(71)	(1,7)
Attività fiscali	4.085	5.277	5.693	(1.608)	(28,3)
Altre attività	9.917	11.495	7.168	2.749	38,3
Totale voci dell'attivo	1.902.478	2.341.857	2.362.025	(459.547)	(19,5)

VOCI DEL PASSIVO	30/6/2009	30/6/2008	31/12/2008	Variazioni 30/06/2009 31/12/2008	
				Assolute	%
Debiti verso banche	911.401	971.641	1.182.898	(271.497)	(23,0)
Raccolta da clientela *	153.512	457.752	179.188	(25.676)	(14,3)
Passività finanziarie di negoziazione	726.416	721.423	889.142	(162.726)	(18,3)
Passività fiscali	1.496	2.858	1.272	224	17,6
Altre passività	41.364	48.067	44.247	(2.883)	(6,5)
Trattamento di fine rapporto del personale	2.093	2.383	2.138	(45)	(2,1)
Fondi per rischi ed oneri	15.281	12.909	15.215	66	0,4
Totale passività	1.851.563	2.217.035	2.314.100	(462.537)	(20,0)
Capitale	27.033	66.232	66.413	(39.380)	0,0
Sovrapprezzi di emissione	2.204	20.040	19.784	(17.580)	(88,9)
Riserve	2.880	22.245	23.009	(20.129)	(87,5)
Riserve da valutazione	545	(1.356)	(352)	897	n.s.
Azioni proprie (-)	-	(2.856)	(1.431)	1.431	n.s.
Patrimonio di pertinenza di terzi	17.385	17.304	18.409	(1.024)	(5,6)
Utile del periodo	868	3.212	(77.907)	78.775	(101,1)
Patrimonio netto	50.915	124.822	47.925	2.990	6,2
Totale voci del passivo	1.902.478	2.341.857	2.362.025	(459.547)	(19,5)

* = comprende le Voci 20.Debiti v/clientela e 30.Titoli in circolazione degli schemi obbligatori di bilancio annuale.

GRUPPO BANCA PROFILO
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di Euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	1° SEMESTRE 2009	1° SEMESTRE 2008	2008	Variazioni	
				1° SEMESTRE 2009 1° SEMESTRE 2008	
				Assolute	%
Margine di interesse	8.635	9.086	21.439	(451)	(5,0)
Commissioni nette	4.976	10.220	15.140	(5.244)	(51,3)
Risultato netto dell'attività di negoziazione e dividendi *	10.307	8.308	(49.584)	2.000	24,1
Margine di intermediazione	23.918	27.614	(13.004)	(3.696)	(13,4)
Spese per il personale	(12.734)	(12.988)	(21.731)	254	(2,0)
Altre spese amministrative	(7.445)	(9.215)	(17.060)	1.770	(19,2)
Altri oneri/proventi di gestione	416	484	950	(68)	(14,1)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali e materiali	(469)	(676)	(1.402)	207	(30,7)
Costi operativi	(20.232)	(22.395)	(39.243)	2.163	(9,7)
Risultato della gestione operativa	3.686	5.219	(52.247)	(1.533)	(29,4)
Accantonamenti netti per rischi e oneri **	(1.953)	(252)	(2.062)	(1.701)	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su crediti	(952)	27	(4.772)	(979)	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività e su partecipazioni ***	(32)	-	(2.585)	(32)	n.s.
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	(15.012)	-	-
Utile del periodo al lordo delle imposte	749	4.994	(76.678)	(4.245)	(85,0)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(354)	(1.843)	(1.390)	1.489	(80,8)
Utile del periodo al netto delle imposte	395	3.151	(78.068)	(2.756)	(87,5)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	473	61	161	412	n.s.
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	868	3.212	(77.907)	(2.344)	(73,0)
Utile base per azione	Euro 0,01	0,03	(0,62)	-	-
Utile diluito per azione	Euro 0,01	0,03	(0,62)	-	-

* = comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili, 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione e 100 b).Utili/perdite da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

** = coincide con la Voce 190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

*** = comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita e la Voce 240. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

GRUPPO BANCA PROFILO
PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' CONSOLIDATA COMPLESSIVA

Voci		1° SEMESTRE 2009	1° SEMESTRE 2008
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	395	3.151
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita:	897	(1.261)
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	897	(1.261)
120.	Redditività complessiva (Voce 10+110)	1.292	1.890
130.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza di terzi	473	61
140.	Redditività consolidata complessiva di pertinenza della capogruppo	1.765	1.951

GRUPPO BANCA PROFILO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
1° SEMESTRE 2008

in migliaia di euro

	Esistenze al 1.1.2008	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2008	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva del 1° Semestre 2008
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale	66.024	-	-	-	208	-	-	-	-	-	-	66.232
a) azioni ordinarie	66.024	-	-	-	208	-	-	-	-	-	-	66.232
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	20.396	-	-	356	-	-	-	-	-	-	-	20.040
Riserve	22.032	1.187	587	1.414	-	-	-	-	-	127	-	22.245
a) di utili	17.189	1.187	587	110	-	-	-	-	-	-	-	17.899
b) altre	5.743	-	-	1.524	-	-	-	-	-	127	-	4.346
Riserve da valutazione	- 95	-	-	-	-	-	-	-	-	-	- 1.261	- 1.356
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	- 4.302	-	-	-	-	1.506	-	-	-	-	-	- 2.856
Utile (Perdita) del periodo	10.594	- 1.187	- 9.407	-	-	-	-	-	-	-	3.212	3.212
Patrimonio netto	115.489	0	- 9.994	- 1.770	208	1.506	-	-	-	127	1.951	107.517

GRUPPO BANCA PROFILO

 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO
 1° SEMESTRE 2009

in migliaia di euro

	Esistenze al 1.1.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 30.06.2009	
		Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto							Redditività complessiva del 1° Semestre 2009
					Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale	66.413	- 39.674	-	-	294	-	-	-	-	-	-	27.033
a) azioni ordinarie	66.413	- 39.674	-	-	294	-	-	-	-	-	-	27.033
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	19.784	- 19.757	-	2.177	-	-	-	-	-	-	-	2.204
Riserve	23.009	- 18.476	-	1.935	-	-	-	-	-	282	-	2.880
a) di utili	17.789	- 18.476	-	-	-	-	-	-	-	884	-	197
b) altre	5.220	-	-	1.935	-	-	-	-	-	602	-	2.683
Riserve da valutazione	- 332	-	-	-	-	-	-	-	-	-	897	545
Azioni proprie	- 1.431	-	-	746	-	2.177	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) del periodo	- 77.907	77.907	-	-	-	-	-	-	-	-	868	868
Patrimonio netto	29.516	-	-	504	294	2.177	-	-	-	282	1.765	33.530

GRUPPO BANCA PROFILO
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
Metodo diretto
in migliaia di euro

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo	
	30/06/2009	30/06/2008
1. Gestione	2.406	4.250
- interessi attivi incassati	22.127	76.068
- interessi passivi pagati	-13.492	-86.982
- dividendi e proventi simili	2.364	28.481
- commissioni nette	4.978	10.220
- spese per il personale	-12.849	-12.599
- altri costi	-9.398	-29.644
- altri ricavi	8.841	549
- imposte e tasse	-364	-1.843
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	457.751	60.307
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	390.126	-82.777
- attività finanziarie valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie disponibili per la vendita	-171	1.887
- crediti verso clientela	4.168	-4.466
- crediti verso banche : a vista	-5.278	48.030
- crediti verso banche : altri crediti	70.079	82.603
- altre attività	-1.173	15.031
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-462.621	-53.006
- debiti verso banche : a vista	-	-
- debiti verso banche : altri debiti	-271.497	20.818
- debiti verso clientela	-25.497	-80.115
- titoli in circolazione	-179	-138
- passività finanziarie di negoziazione	-162.725	27.898
- passività finanziarie valutate al fair value	-	-
- altre passività	-2.723	-21.469
Liquidità generata/assorbita dall'attività operativa	-2.465	11.551
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	0	-
- vendite di partecipazioni	0	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	-	-
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	-123	-387
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	-25	-139
- acquisti di attività immateriali	-98	-248
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	-123	-387
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA	2.122	-10.732
- emissioni/acquisti di azioni proprie	1.431	1.506
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	691	-12.238
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	2.122	-10.732
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NEL PERIODO	-466	433
RICONCILIAZIONE		
Voci di Bilancio	30/06/2009	30/06/2008
Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	2.165	1.087
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	-466	433
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	1.699	1.520

Note Illustrative

Parte A – Politiche contabili

- A1 - Parte generale

La presente Relazione finanziaria semestrale consolidata comprende:

- **il bilancio consolidato semestrale abbreviato** redatto in forma consolidata sulla base dei criteri di seguito specificati;
- **la relazione intermedia sulla gestione** contenente riferimenti agli eventi importanti verificatisi nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio e l'informativa sulle parti correlate;
- **l'attestazione del Dirigente preposto** alla redazione dei documenti contabili prevista dall'art. 154-bis, comma 5;
- **la relazione della società di revisione** sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato da pubblicare entro il medesimo termine di 60 giorni.

- Sez. 1. - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo viene preparato in conformità con i principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento n. 1606/2002. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, in applicazione del D.lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è stato redatto in forma sintetica in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34). Tale bilancio semestrale abbreviato non comprende pertanto tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

- Sez. 2 - Criteri e principi generali di redazione

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato riclassificato, dal Conto economico consolidato riclassificato, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto

finanziario consolidato e dalle note illustrative contenenti le principali informazioni, esposte anche in forma tabellare, relative all'operatività del semestre.

Le riclassifiche e aggregazioni effettuate rispetto agli schemi obbligatori di bilancio annuale previsti dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 sono indicate in calce allo Stato patrimoniale ed al Conto economico consolidati riclassificati.

Tutte le tabelle si riferiscono al complessivo insieme delle società consolidate.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è redatto in migliaia di euro.

Gli schemi di bilancio presentano, oltre agli importi del semestre di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, al 31 dicembre 2008 e al primo semestre 2008.

Si segnala che, ai fini di una migliore esposizione e comparazione del conto economico, rispetto alla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2008 pubblicata lo scorso anno, gli accantonamenti netti per rischi ed oneri del primo semestre 2008 sono stati riclassificati dai Costi operativi agli altri costi ed oneri elencati sotto il Risultato della gestione operativa; inoltre gli emolumenti relativi al Collegio Sindacale pari per il primo semestre 2008 a 94 migliaia di euro, sono stati riclassificati dalle Altre spese amministrative alle Spese per il personale a seguito di specifiche istruzioni in tal senso diramate dalla Banca d'Italia.

Si precisa che gli effetti delle riclassifiche di titoli effettuate in relazione alle modifiche allo IAS 39 emanate nell'ottobre 2008 sono descritte nelle Voci Attività finanziarie detenute per la negoziazione, Crediti verso Banche e Crediti verso Clientela alle quali pertanto si rimanda.

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2009 sono gli stessi applicati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2008 al quale pertanto si rimanda, fatta eccezione per le seguenti variazioni di principi contabili:

IFRS 8 Settori Operativi

Questo principio richiede un'informativa in merito ai settori operativi del Gruppo e sostituisce l'esigenza di determinare il segmento di reporting primario (business) ed il segmento di reporting secondario (geografico) del Gruppo. L'adozione di tale nuovo principio non ha determinato alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo. Le modalità di determinazione dei nuovi segmenti e l'informativa addizionale in merito a ciascun segmento sono riportate nella Parte D- Informativa di settore, unitamente alle informazioni comparative così come rideterminate.

IAS 1 Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007)

Il principio, rivisto nel 2007, oltre ad introdurre alcune nuove denominazioni per i prospetti di bilancio, ha introdotto l'obbligo di presentare in un unico prospetto (denominato prospetto conto economico complessivo) o in due prospetti separati (conto economico separato e prospetto della redditività complessiva) le componenti che compongono l'utile/perdita del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le transazioni poste in essere con i soci, insieme al risultato del conto economico complessivo, sono invece essere presentate nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto. Il Gruppo, con riferimento al prospetto di conto economico complessivo, ha optato per la presentazione di due prospetti separati. A tal riguardo si evidenzia che il prospetto delle variazioni del patrimonio netto ed il prospetto della redditività complessiva, in attesa di indicazioni ufficiali, sono stati desunti dal documento di consultazione contenente le modifiche alla circolare 262 della Banca d'Italia.

- Sez. 3 - Area e metodi di consolidamento

L'area di consolidamento è determinata facendo riferimento allo IAS 27 e, oltre alla capogruppo Banca Profilo, comprende le seguenti società controllate consolidate integralmente.

Denominazioni	Sede	Patrimonio netto (1)	Tipo di rapporto (2)	Rapporto di partecipazione	
				Impresa Partecipante	Quota %
A. Imprese					
A. 1 Consolidate integralmente					
1. Profilo Real Estate Advisory S.r.l.	Milano	548	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
2. Profilo Suisse S.A.	Lugano	157	1	Banca Profilo S.p.A.	99,20
3. Profilo Asset Management S.G.R. S.p.A.	Milano	3.704	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
4. Profilo Merchant Co. S.r.l.	Milano	556	1	Banca Profilo S.p.A.	100,00
5. Société Bancaire Privée SA	Ginevra	43.909	1	Banca Profilo S.p.A.	60,41
A. 2 Consolidate proporzionalmente					

Legenda

(1) Il Patrimonio netto comprende la quota di utile o perdita di ciascuna partecipata.

(2) Tipo di rapporto

1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria

Non esistono partecipazioni in società controllate in modo congiunto e consolidate proporzionalmente.

Le partecipazioni in società controllate sono consolidate con il metodo integrale utilizzando le situazioni semestrali al 30 giugno 2009 approvate dai Consigli di amministrazione di ciascuna società.

Le situazioni semestrali individuali della Capogruppo Banca Profilo S.p.A. e di Profilo Asset Management SGR S.p.A. sono state redatte secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

La situazione semestrale individuale della Controllata Société Bancaire Privée S.A. è redatta secondo la normativa elvetica in materia; ai fini del consolidamento tale situazione è stata rettificata per tenere conto degli effetti ritenuti significativi risultanti dall'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS uniformi a quelli adottati dal Gruppo Banca Profilo.

Le situazioni semestrali delle altre società controllate sono invece state redatte in conformità ai principi contabili nazionali. Relativamente a queste ultime, si è quindi proceduto ad opportune riclassifiche e/o a scritture integrative allo scopo di renderle omogenee e adeguate ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

I rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le società consolidate così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni infragruppo, ivi compresi i dividendi, sono eliminati.

La conversione delle situazioni patrimoniali ed economiche di società consolidate espresse in divisa estera, è stata effettuata applicando alle singole poste patrimoniali il tasso di cambio corrente di fine semestre del franco svizzero pari a 1,53 CHF per ogni Euro e a quelle economiche il cambio medio del semestre pari a 1,51 CHF per ogni Euro. Le differenze di cambio sui patrimoni delle partecipate consolidate sono rilevate in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato e imputate a conto economico nell'esercizio in cui la partecipazione viene ceduta.

- Sez. 4 - Eventi successivi alla data di riferimento della Relazione finanziaria semestrale consolidata

Si rimanda alla Relazione intermedia sulla gestione per l'analisi esaustiva di tutti gli accadimenti di rilievo successivi al 30 giugno 2009.

- Sez. 5 - Altri Aspetti

Utilizzo di stime e assunzioni.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ha richiesto anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione. Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo e, pertanto, non è da escludersi che nei periodi successivi gli attuali valori iscritti potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la determinazione del fair value degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Si evidenzia peraltro che taluni processi valutativi quali quelli relativi alla determinazione di eventuali perdite di valore degli avviamenti sono effettuati solo in sede di redazione del bilancio d'esercizio, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano una valutazione immediata della potenziale perdita di valore.

Revisione contabile del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Parte B – Informazioni sui principali aggregati di Stato patrimoniale e Altre Informazioni

ATTIVO

- Attività finanziarie

Al 30 giugno 2009 l'aggregato ammonta complessivamente a **1.247.499 migliaia di euro** contro **1.637.454 migliaia di euro** al 31 dicembre 2008.

Le principali componenti sono dettagliate nella seguente tabella.

Descrizione	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni	
			Assolute	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.242.304	1.632.430	(390.126)	(23,9)
Attività finanziarie per la negoziazione - Partecipazioni	-	-	-	-
Attività finanziarie per la negoziazione - Altre attività per cassa	500.860	651.578	- 150.718	(23,1)
Attività finanziarie per la negoziazione - Derivati finanziari e su crediti	741.444	980.852	- 239.408	(24,4)
Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
Attività finanziarie al fair value - Partecipazioni	-	-	-	-
Attività finanziarie al fair value - Altre attività finanziarie	-	-	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.195	5.024	171	3,4
Attività finanziarie per la vendita - Partecipazioni	3.456	2.296	1.160	50,5
Attività finanziarie per la vendita - Altre attività finanziarie	1.739	2.728	(989)	(36,3)
Totale	1.247.499	1.637.454	(389.955)	(23,8)

Le “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” comprendono: a) i titoli di debito e di capitale destinati all'attività di negoziazione di breve periodo; b) gli strumenti finanziari derivati detenuti con finalità di negoziazione, ivi inclusi quelli oggetto di rilevazione contabile separata dagli strumenti strutturati complessi nei quali sono incorporati.

Il loro ammontare è pari a **1.242.304 migliaia di euro**, con un decremento di 390.126 migliaia di euro (-23,9%) rispetto a **1.632.430 migliaia di euro** del 31 dicembre 2008 dovuto alla diminuzione dei titoli di debito a seguito delle dismissioni effettuate ed alla sopraggiunta scadenza di alcuni strumenti finanziari derivati.

Nella seguente tabella se ne espone la composizione .

Attività finanziarie detenute per la negoziazione : composizione merceologica

	30/06/2009		31/12/2008		Variazioni	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	assolute	%
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito						
1.1 Titoli strutturati						
- di negoziazione						
- altri						
1.2 Altri titoli di debito	10.801	58.764	3.108	212.052	(145.595)	(67,7)
2. Titoli di capitale	16.099		1.599		14.500	n.s.
3. Quote di O.I.C.R.			-	40	(40)	(100,0)
4. Finanziamenti						
4.1 Pronti contro termine attivi						
4.2 Altri						
5. Attività deteriorate						
6. Attività cedute non cancellate	133.758	281.438	197.131	237.648	(19.583)	(4,5)
Totale A	160.658	340.202	201.838	449.740	(150.718)	(23,1)
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari:						
1.1 di negoziazione	1.574	721.898	2.848	941.719	(221.095)	(23,4)
1.2 connessi con la <i>fair value</i>						
1.3 altri						
2. Derivati creditizi						
2.1 di negoziazione		17.972		36.285	(18.313)	n.s.
2.2 connessi con la <i>fair value</i>						
2.3 altri						
Totale B	1.574	739.870	2.848	978.004	(239.408)	(24,4)
Totale (A + B)	162.232	1.080.072	204.686	1.427.744	- 390.126	(23,9)

Si precisa che, in relazione alle modifiche allo IAS 39 emanate dallo IASB nell'ottobre 2008 che consentivano di riclassificare, in presenza di determinate condizioni, alcuni strumenti finanziari da una categoria ad un'altra, la Capogruppo Banca Profilo, a far data dalla rendicontazione trimestrale al 30 settembre 2008, ha riclassificato alcuni titoli obbligazionari non governativi non quotati su mercati attivi. Tali titoli, precedentemente classificati nella categoria Attività finanziarie detenute per la negoziazione, sono stati trasferiti alla categoria Crediti e finanziamenti (*Loans & Receivables*) e conseguentemente valutati al costo ammortizzato al netto di eventuali perdite di valore.

Le riclassifiche hanno interessato titoli obbligazionari per un controvalore di 244 milioni di euro, pari al *fair value* alla data di riferimento del trasferimento.

Gli effetti di tali riclassifiche sul bilancio semestrale consolidato al 30 giugno 2009 sono indicati nelle voci Crediti verso Banche e Crediti verso Clientela.

Attività finanziarie disponibili per la vendita : *composizione merceologica*

Voci/Valori	30/06/2009		31/12/2008		Variazioni	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati	assolute	%
1. Titoli di debito		1.349		2.075	(726)	(35,0)
2. Titoli di capitale		3.456		2.297	1.159	50,5
3. Quote di O.I.C.R.		390		652		
4. Finanziamenti						
5. Attività deteriorate						
6. Attività cedute non cancellate						
Totale	-	5.195	-	5.024	171	3,4

Il Gruppo Banca Profilo ha classificato in questa categoria le partecipazioni di minoranza possedute dalla Capogruppo, la quota sottoscritta nel Fondo di private equity Spinnaker II ed un titolo obbligazionario detenuto dalla controllata Société Bancaire Privée S.A. come elencato nella seguente tabella.

Descrizione	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni	
			Assolute	%
Profilo Holding S.p.A.	2.188	1.029	1.159	112,6
Profilo Management Company S.A.	20	20	-	-
Castello SGR S.p.A.	47	47	-	-
Value Secondary Investments SICAR S.C.A.	689	689	-	-
Spinnaker Venture S.A.	12	12	-	-
First Capital S.p.A.	500	500	-	-
Fondo Spinnaker II	390	652	(262)	(40,2)
Titoli Obbligazionari Enti locali Svizzeri	1.349	2.075	(726)	(35,0)
		-		
Totale	5.195	5.024	171	3,4

Rispetto al 31 dicembre 2008 la situazione è variata a seguito della valutazione al 30 giugno 2009 della partecipata Profilo Holding S.p.A. e del Fondo private equity Spinnaker II, nonché a seguito del rimborso di un titolo di debito detenuto dalla Controllata Société Bancaire Privée S.A.

La valutazione delle “Attività finanziarie disponibili per la vendita” è effettuata al “fair value” con imputazione delle relative rettifiche-riprese di valore alla specifica voce di Patrimonio netto – Riserve da valutazione.

- **Crediti verso Banche**

L'aggregato è pari a **476.849 migliaia di euro**, in diminuzione di 64.801 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008.

In particolare i depositi vincolati con Banche sono diminuiti di 56.074 migliaia di euro e le operazioni di pronti contro termine di 14.005 migliaia di euro.

L'ammontare dei depositi vincolati comprende i depositi a garanzia dell'operatività in derivati, in base agli accordi statuiti con controparti istituzionali dalla Banca capogruppo.

I titoli di debito, includono 187.666 migliaia di Euro riclassificati il 1° luglio 2008 dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" alla voce "Crediti e Finanziamenti" in relazione alla modifica allo IAS 39.

La seguente tabella riepiloga la composizione della voce.

Crediti verso Banche : *composizione merceologica*

	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni	
			assolute	%
A. Crediti verso Banche Centrali				
1. Depositi vincolati				
2. Riserva Obbligatoria				
3. Pronti contro termine attivi				
4. Altri				
B. Crediti verso banche				
1. Conti correnti e depositi liberi	84.252	78.485	5.767	7,3
2. Depositi vincolati	204.690	260.764	(56.074)	(21,5)
3. Altri finanziamenti :				
3.1 pronti contro termine attivi	241	14.246	(14.005)	(98,3)
3.2 leasing finanziario				
3.3 altri				
4. Titoli di debito				
4.1 Titoli strutturati				
4.2 Altri titoli di debito	187.666	188.155	(489)	(0,3)
Totale	476.849	541.650	(64.801)	(12,0)

- **Crediti verso clientela**

L'aggregato ammonta a **152.760 migliaia di euro** contro i 157.880 migliaia di euro del 31 dicembre 2008 registrando un decremento complessivo di 5.120 migliaia di euro in parte dovuto al rimborso di un titolo di debito scaduto in giugno 2009.

I titoli di debito, includono 53.564 migliaia di Euro riclassificati il 1° luglio 2008 dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" in relazione alla modifica allo IAS 39.

I crediti verso clientela privata, pari a 99.196 migliaia di Euro, sono in gran parte garantiti da pegno su valori mobiliari o da altre garanzie reali.

La seguente tabella riepiloga la composizione dei crediti verso Clientela.

Crediti verso Clientela : *composizione merceologica*

	30/06/2009		31/12/2008		Variazioni	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate	assolute	%
1. Conti correnti	45.547	407	49.057	230	(3.333)	(6,8)
2. Pronti contro termine attivi						
3. Mutui	18.158	181	20.301	177	(2.139)	(10,4)
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	33.670		30.007		3.663	12,2
5. Leasing finanziario						
6. Factoring						
7. Altre operazioni	516	717	607	717	(91)	(6,9)
8. Titoli di debito						
8.1 Titoli strutturati						
8.2 Altri titoli di debito	53.564		56.784		(3.220)	(5,7)
Totale	151.455	1.305	156.756	1.124	(5.120)	(3,2)

Le attività deteriorate presentano un'esposizione lorda di 9.087 migliaia di Euro (5.663 migliaia di Euro riconducibili alla Banca Capogruppo e 3.424 migliaia di Euro alla Controllata Société Bancaire Privée S.A.) a fronte della quale sono state effettuate rettifiche di valore specifiche per 7.782 migliaia di Euro (4.358 migliaia di Euro da parte della Banca Capogruppo e 3.424 migliaia di Euro da parte di Société Bancaire Privée S.A.).

Le esposizioni deteriorate della Capogruppo comprendono l'esposizione della Banca verso il Gruppo Lehman Brothers per un ammontare lordo pari a 4.781 migliaia di Euro e netto pari a 717 migliaia di Euro.

Tenute presenti anche le garanzie reali in essere, si ritengono congrue e sufficienti le rettifiche di valore effettuate.

- **Partecipazioni**

Al 30 giugno 2009 non esistono partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte ad influenza notevole e non sono in essere impegni relativi a tale voce.

- **Attività materiali e immateriali**

Il totale della voce è pari a **9.669 migliaia di Euro**.

Le **immobilizzazioni materiali** ammontano a 5.560 migliaia di Euro, con un decremento pari a 275 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2008.

La quota di ammortamento del semestre è pari a 300 migliaia di Euro.

Le **immobilizzazioni immateriali** ammontano a 4.109 migliaia di Euro e presentano un decremento di 71 migliaia di Euro rispetto allo stesso aggregato del 31 dicembre 2008.

La quota di ammortamento del semestre è pari a 169 migliaia di Euro.

L'aggregato comprende 3.047 migliaia di Euro relativi agli avviamenti riferiti all'acquisizione del ramo d'azienda "custody" e "lending" e gestioni patrimoniali individuali avvenuta nel 2003 e 2004 ed alla partecipazione acquisita a fine anno 2007 nella Société Bancaire Privée S.A.

- **Attività fiscali ed altre attività**

Al 30 giugno 2009 le **attività fiscali** ammontano a **4.085 migliaia di Euro** e comprendono attività fiscali correnti per 3.496 migliaia di Euro ed attività fiscali anticipate per 589 migliaia di Euro.

Le **altre attività** ammontano a **9.917 migliaia di Euro**.

La tabella seguente ne dettaglia la composizione.

Descrizione	30/6/2009	31/12/2008	Variazioni	
			assolute	%
Crediti per depositi cauzionali	2.156	808	1.348	n.s.
Corrispondenti per titoli e cedole scaduti da incassare	1.647	474	1.173	n.s.
Crediti verso clienti per fatture da incassare	317	891	(574)	(64,4)
Clienti per commissioni da incassare	615	625	(10)	(1,6)
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	647	380	267	70,3
Partite diverse e poste residuali	4.535	3.990	545	13,7
Totale	9.917	7.168	2.749	38,4

PASSIVO

- Debiti verso banche

Al 30 giugno 2009, i debiti verso banche ammontano a 911.401 migliaia di Euro in diminuzione di 271.497 migliaia di Euro rispetto a 1.182.898 migliaia di Euro riferiti al 31 dicembre 2008.

Il decremento è dovuto alla contrazione dell'operatività in pronti contro termine di raccolta sia con la Banca Centrale Europea pari al 30 giugno 2009 a **443.202 migliaia di euro** (-114.261 migliaia di euro rispetto a 557.463 migliaia di euro del 31 dicembre 2008) sia con le altre controparti bancarie pari a **157.924 migliaia di euro** (-61.258 migliaia di euro rispetto a 219.182 migliaia di euro del 31 dicembre 2008), nonché alla diminuzione dei depositi vincolati, che passano da 367.205 migliaia di Euro del 31 dicembre 2008 a **254.309 migliaia di Euro** al 30 giugno 2009 (-112.896 migliaia di Euro) e, al contrario, all'incremento verificatosi nei conti correnti e depositi liberi pari a **55.966 migliaia di Euro** al 30 giugno 2009 contro 39.048 migliaia di Euro al 31 dicembre 2008.

La tabella seguente ne dettaglia la composizione.

	30/6/2009	31/12/2008	Variazioni	
			assolute	%
1. Debiti verso Banche Centrali	443.202	557.463	(114.261)	(20,5)
2. Debiti verso banche				
2.1 Conti correnti e depositi liberi	55.966	39.048	16.918	43,3
2.2 Depositi vincolati	254.309	367.205	(112.896)	(30,7)
2.3 Finanziamenti				
2.3.1 pronti contro termine passivi	157.924	219.182	(61.258)	(27,9)
2.3.2 altri				
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali				
2.5 Altri debiti				
Totale	911.401	1.182.898	(271.497)	(23,0)

- Raccolta da clientela

L'aggregato è pari a **146.439 migliaia di Euro**, in diminuzione di 25.497 migliaia di Euro rispetto alle 171.936 migliaia di Euro del 31 dicembre 2008.

La diminuzione è da imputare alla minore operatività in pronti contro termine di raccolta con Clientela, in parte compensata dall'incremento dei conti correnti e depositi liberi.

Le seguenti tabelle ne evidenziano la composizione.

Debiti verso clientela : *composizione merceologica*

	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni	
			assolute	%
1. Conti correnti e depositi liberi	130.829	98.186	32.643	33,2
2. Depositi vincolati				
3. Finanziamenti				
3.1 pronti contro termine passivi	15.336	73.443	(58.107)	(79,1)
3.2 altri				
4. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali				
5. Altri debiti	274	307	(33)	(10,7)
Totale	146.439	171.936	(25.497)	(14,8)

Titoli in circolazione

La voce comprende la quota in circolazione delle emissioni obbligazionarie Banca Profilo (880 migliaia di Euro) e Société Bancaire Privée S.A. (6.193 migliaia di Euro) in essere. Le emissioni sono valorizzate al costo ammortizzato, procedendo allo scorporo di eventuali derivati impliciti ricondotti nelle specifiche voci del passivo.

	30/06/2009		31/12/2008		Variazioni	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value	assolute	%
A. Titoli quotati						
1. Obbligazioni						
2. Altri titoli						
B. Titoli non quotati						
1. Obbligazioni	7.073	7.219	7.252	7.341	(179)	(2,5)
2. Altri titoli						
Totale	7.073	7.219	7.252	7.341	(179)	(2,5)

- **Passività finanziarie di negoziazione**

L'aggregato comprende gli scoperti tecnici relativi all'operatività in titoli per un ammontare di 1.295 migliaia di Euro ed i contratti derivati di negoziazione in essere per 725.121 migliaia di Euro.

La tabella seguente ne riassume la composizione.

Passività finanziarie di negoziazione : composizione merceologica

	30/06/2009				31/12/2008			
	VN	FV		FV	VN	FV		FV
		Q	NQ			Q	NQ	
A. Passività per cassa								
1. Debiti verso banche					1		2	2
2. Debiti verso clientela	1.269	186	1.109	1.295				
3. Titoli di debito								
3.1 Obbligazioni								
3.2 Altri titoli								
Totale A	1.269	186	1.109	1.295	1		2	2
B. Strumenti Derivati								
1. Derivati Finanziari	5.589.152	7.302	698.875	706.177	6.726.708	8.901	842.298	851.199
2. Derivati creditizi	683.243		18.944	18.944	1.078.923		37.941	37.941
Totale B	6.272.395	7.302	717.819	725.121	7.805.631	8.901	880.239	889.140
Totale (A + B)	6.273.664	7.488	718.928	726.416	7.805.632	8.901	880.241	889.142

- **Passività fiscali ed altre passività**

Al 30 giugno 2009 le **passività fiscali** ammontano a **1.496 migliaia di Euro** e comprendono passività fiscali correnti per 433 migliaia di Euro e passività fiscali differite per 1.063 migliaia di Euro.

Le **altre passività** ammontano a **41.364 migliaia di Euro**. La voce comprende la somma, controvalorizzata al tasso di cambio fisso concordato pari a 1,65 CHF per un Euro, da versare a saldo dell'acquisizione della Controllata Banca ginevrina Société Bancaire Privée S.A. per 31.692 migliaia di Euro.

La tabella seguente ne dettaglia la composizione.

Descrizione	30/6/2009	31/12/2008	Variazioni	
			assolute	%
Somme da versare all'Erario per c/terzi	1.057	1.099	(42)	(3,8)
Somme da versare ad Istituti previdenziali	306	625	(319)	(51,0)
Somme da regolare per operazioni in titoli e fondi	428	356	72	20,2
Fornitori diversi e fatture da ricevere	2.748	3.291	(543)	(16,5)
Somme da erogare al Personale e Amministratori	1.851	1.279	572	44,7
Somme da versare per acquisizione di Controllate	31.692	31.109	583	1,9
Partite da regolare con Banche e Clientela per operazioni diverse	43	937	(894)	(95,4)
Partite diverse e poste residuali	3.239	5.551	(2.312)	(41,7)
Totale	41.364	44.247	(2.883)	(6,5)

- **Trattamento di fine rapporto del personale**

Il **fondo**, destinato a fronteggiare gli oneri maturati per TFR nei confronti del personale dipendente, ammonta a **2.093 migliaia di Euro**, con un decremento di 45 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2008.

Il trattamento di fine rapporto lavoro dipendente è determinato in conformità a quanto disposto dallo IAS 19 e tiene conto delle novità introdotte dalla legge finanziaria per il 2007.

- **Fondi per rischi e oneri**

Il fondo, che ammonta a **15.281 migliaia di Euro**, è composto per 14.694 migliaia di Euro dal fondo per rischi ed oneri costituito a fronte di probabili passività future relative, per la quasi totalità dell'ammontare, alla Controllata Société Bancaire Privée S.A. (12.214 migliaia di Euro) e alla Capogruppo Banca Profilo (2.454 migliaia di Euro) e per 587 migliaia di Euro dal fondo pensioni esterno della Controllata Société Bancaire Privée S.A.

Per quanto riguarda la Banca Capogruppo, il fondo comprende il residuo, pari a 1.763 migliaia di Euro, di un accantonamento di 2.000 migliaia di Euro effettuato nel primo trimestre dell'anno a fronte di costi inerenti il Piano di ristrutturazione. Il fondo rischi ed oneri relativo a controversie legali in essere presso la Controllata Société Bancaire Privée S.A. ammonta a 11.624 migliaia di Euro.

Di seguito la tabella di dettaglio.

	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni	
			assolute	%
1. Fondi di quiescenza aziendali	587	780	(193)	(24,7)
2. Altri fondi per rischi ed oneri				
2.1 controversie legali	12.223	13.062	(839)	(6,4)
2.2 oneri per il personale				
2.3 altri	2.471	1.373	1.098	80,0
Totale	15.281	15.215	66	0,4

- Patrimonio del Gruppo

Il **patrimonio netto** consolidato, comprendente l'utile di periodo pari a **868 migliaia di Euro**, ammonta a **33.530 migliaia di Euro**.

La sua composizione è riassunta nella seguente tabella:

	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni	
			assolute	%
1. Capitale	27.033	66.413	(39.380)	(59,3)
2. Sovrapprezzi di emissione	2.204	19.784	(17.580)	(88,9)
3. Riserve	2.880	23.009	(20.129)	(87,5)
4. (Azioni proprie)	-	(1.431)	1.431	n.s.
a) capogruppo	-	(1.431)	1.431	n.s.
b) controllate	-	-	-	-
5. Riserve da valutazione	545	(352)	897	n.s.
6. Strumenti di capitale				
7. Utile (perdita) del periodo	868	(77.907)	78.775	(101,1)
Totale	33.530	28.085	5.445	19,4

Le Riserve di cui al punto 3. (Voce 170 Passivo patrimoniale degli schemi obbligatori di bilancio annuale) comprendono la Riserva derivante dalla contabilizzazione dei piani di stock options e gli utili/perdite relativi ad esercizi precedenti portati a nuovo.

Nel corso del primo semestre 2009 sono state cedute tutte le azioni proprie in precedenza detenute.

In data 8 giugno 2009 l'Assemblea degli azionisti della capogruppo Banca Profilo ha deliberato il ripianamento della perdita dell'esercizio 2008.

- Patrimonio di Vigilanza consolidato

Nella seguente tabella è indicata la stima del Patrimonio di Vigilanza consolidato al 30 giugno 2009 che ammonta a 45.665 migliaia di Euro, in aumento di 1.921 migliaia di Euro rispetto ai 43.744 migliaia di Euro del 31 dicembre 2008.

	30/06/2009	31/12/2008
Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	45.392	43.744
Filtri prudenziali del patrimonio di base		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	45.392	43.744
Elementi da dedurre dal patrimonio di base		
Totale patrimonio di base (TIER 1) (C -D)	45.392	43.744
Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	273	-
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	-	-
Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	273	-
Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)	273	-
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	45.665	43.744
Patrimonio di terzo livello (TIER 3)		
Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)	45.665	43.744

Al 30 giugno 2009 il coefficiente patrimoniale di Vigilanza Consolidato stimato è pari al 7,22%.

- Raccordo tra il Patrimonio netto e il risultato semestrale della Capogruppo e il Patrimonio netto e il risultato semestrale consolidato

Il prospetto illustra il raccordo tra il risultato del semestre ed il patrimonio netto della Capogruppo e il risultato ed il patrimonio netto semestrale consolidati.

Il risultato semestrale consolidato è determinato sommando al risultato semestrale della Capogruppo quello delle società controllate ed eliminando i relativi dividendi. Le altre differenze tra i dati

individuali e quelli consolidati sono dovuti all'ammortamento delle differenze positive di consolidamento pregresse ed alla eliminazione degli utili e perdite infragruppo.

	Patrimonio netto	di cui Utile del periodo
Saldi al 30.06.2009 come da Bilancio abbreviato della Capogruppo	33.391	1.974
<i>Rettifica del valore di carico delle partecipazioni consolidate :</i>		
- Risultati pro-quota delle partecipate consolidate con il metodo integrale	(1.214)	(1.214)
- Altre riserve per effetto del consolidamento	13.643	142
<i>Ammortamento delle differenze positive di consolidamento :</i>		
- relative all'anno in corso	-	-
- relative agli anni precedenti	(12.256)	-
<i>Rettifiche dividendi incassati nel periodo</i>	-	-
<i>Altre rettifiche di consolidamento :</i>		
- eliminazione degli utili/perdite infragruppo	0	0
- altre	(34)	(34)
Saldi al 30.06.2009 come da Bilancio consolidato abbreviato	33.530	868

ALTRE INFORMAZIONI
- Garanzie rilasciate e impegni

	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni	
			assolute	%
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria				
a) Banche	1.810	1.865	(55)	(3,0)
b) Clientela	59	59	-	-
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale				
a) Banche				
b) Clientela	4.804	3.994	810	20,3
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi				
a) Banche				
i) a utilizzo certo	106.944	2.694	104.250	n.s.
ii) a utilizzo incerto				
b) Clientela				
i) a utilizzo certo	11.569	2.151	9.418	n.s.
ii) a utilizzo incerto	19.336	19.336	-	-
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	605.317	1.023.737	(418.420)	(40,9)
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi				
6) Altri impegni	414.983	502.624	(87.641)	(17,4)
Totale	1.164.822	1.556.460	(391.638)	(25,2)

Le garanzie rilasciate sono costituite da fideiussioni rilasciate dal Gruppo a fronte delle obbligazioni dal medesimo assunte verso terzi per conto della propria Clientela.

Gli Impegni irrevocabili a erogare fondi comprendono gli acquisti di titoli e valute non ancora regolati e le vendite di protezione connesse a derivati creditizi.

Negli altri impegni sono comprese le opzioni put emesse dalla Banca Capogruppo.

- **Gestione e intermediazione per conto terzi**

	30/06/2009	31/12/2008	Variazioni	
			assolute	%
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi				
a) Acquisti				
1. regolati	266.357	737.871	(471.514)	(63,9)
2. non regolati				
b) Vendite				
1. regolate	245.070	903.957	(658.887)	(72,9)
2. non regolate				
2. Gestioni patrimoniali				
a) individuali	399.906	375.555	24.351	6,5
b) collettive				
3. Custodia e amministrazione di titoli				
a) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)				
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio				
2. altri titoli				
b) titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali): altri				
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	34.058	32.405	1.653	5,1
2. altri titoli	754.782	834.622	(79.840)	(9,6)
c) titoli di terzi depositati presso terzi	754.382	883.151	(128.769)	(14,6)
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	768.991	1.361.699	(592.708)	(43,5)
4. Altre operazioni	667.406	1.851.498	(1.184.092)	(64,0)

- **Qualità del credito**

Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese	Altre attività	Totale	31/12/2008	Variazioni	
									assolute	%
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione					-	1.242.304	1.242.304	1.632.430	- 390.126	(23,9)
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita						5.195	5.195	5.024	171	3,4
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza							-	-		
4. Crediti verso banche						476.849	476.849	541.650	(64.801)	(12,0)
5. Crediti verso clientela	1.128	175		2		151.455	152.760	157.880	- 5.120	(3,2)
6. Attività finanziarie valutate al fair value							-	-		
7. Attività finanziarie in corso di dismissione							-	-		
8. Derivati di copertura							-	-		
30/06/2009	1.128	175	-	2	-	1.875.803	1.877.108	2.336.984	(459.876)	(19,7)
31/12/2008	1.121	-	-	3	875	2.334.985	2.336.984			

- **Grandi rischi**

	30/06/2009	31/12/2008
a) Ammontare	199.214	210.626
b) Numero	23	30

I Grandi rischi sono le esposizioni ponderate nette, per cassa e per firma, verso gruppi di imprese nonché esposizioni per titoli appartenenti al portafoglio di negoziazione che, secondo la vigente normativa Banca d'Italia, superano il limite di rilevanza del 10% del patrimonio di vigilanza consolidato al 30.06.2009.

- **Gli strumenti finanziari derivati – Derivati finanziari**

Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo

	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-				
2. Interest rate swap		2.721.168				
3. Domestic currency swap						
4. Currency interest rate swap						
5. Basis swap		524.467				
6. Scambi di indici azionari						
7. Scambi di indici reali						
8. Futures	273.406					
9. Opzioni cap						
. acquistate		606.169				
. emesse		180.500				
10. Opzioni floor						
. acquistate		75.000				
. emesse		-				
11. Altre opzioni						
. acquistate						
. plain vanilla		-	26.231	1.436.017		-
. esotiche				13.750		-
. emesse						
. plain vanilla		55.000	27.982	1.411.252		21.618
. esotiche		5.000		10.000		
12. Contratti a termine						
. acquisti						454.225
. vendite						429.119
. valute contro valute						2.621.802
13. Altri contratti derivati		21.269	-	-		148.289
Totale	273.406	4.188.573	54.213	2.871.019	-	3.675.053

	Altri valori		30/06/2009		31/12/2008	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement			-	-	-	260.000
2. Interest rate swap			-	2.721.168	-	3.873.449
3. Domestic currency swap			-	-	-	-
4. Currency interest rate swap			-	-	-	-
5. Basis swap			-	524.467	-	599.467
6. Scambi di indici azionari			-	-	-	-
7. Scambi di indici reali			-	-	-	-
8. Futures			273.406	-	254.100	-
9. Opzioni cap			-	-	-	-
. acquistate			-	606.169	-	670.499
. emesse			-	180.500	-	169.750
10. Opzioni floor			-	-	-	-
. acquistate			-	75.000	-	200.000
. emesse			-	-	-	40.000
11. Altre opzioni			-	-	-	-
. acquistate			-	-	-	-
. plain vanilla			26.231	1.436.017	16.026	1.557.868
. esotiche			-	13.750	-	47.231
. emesse			-	-	-	-
. plain vanilla			27.982	1.487.870	14.993	1.541.452
. esotiche			-	15.000	-	48.481
12. Contratti a termine			-	-	-	-
. acquisti			-	454.225	-	488.721
. vendite			-	429.119	-	652.402
. valute contro valute			-	2.621.802	-	3.088.432
13. Altri contratti derivati	83		83	169.558	11	485.618
Totale	83	-	327.702	10.734.645	285.130	13.723.371

Vita residua dei derivati finanziari “over the counter” : valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza				
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	1.337.491	1.080.682	1.770.400	4.188.573
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	1.329.928	1.541.091	-	2.871.019
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	1.132.275	1.749.887	792.890	3.675.052
A.4 Derivati finanziari su altri valori				-
B. Portafoglio bancario				
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse				
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari				
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro				
B.4 Derivati finanziari su altri valori				
Totale 30/06/2009	3.799.694	4.371.660	2.563.290	10.734.644
Totale 31/12/2008	5.690.957	5.511.731	2.520.683	13.723.371

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

L'andamento economico del Gruppo Banca Profilo nel primo semestre 2009 è di seguito illustrato facendo riferimento ad alcuni aggregati che, elencati nella tabella sottostante, sono confrontati con quelli riferiti allo stesso periodo del precedente esercizio, secondo l'ordine previsto dal presente schema di conto economico riclassificato, dettagliato nei successivi prospetti.

Descrizione	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008	Variazioni	
			Assolute	%
Margine di interesse	8.635	9.086	(451)	(5,0)
Margine da servizi	15.283	18.528	(3.245)	(17,5)
Margine di intermediazione	23.918	27.614	(3.696)	(13,4)
Spese amministrative	(20.179)	(22.203)	2.024	(9,1)
Altri (oneri) proventi di gestione	416	484	(68)	(14,0)
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(469)	(676)	207	(30,6)
Risultato della gestione operativa	3.686	5.219	(1.533)	(29,4)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(1.953)	(252)	(1.701)	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(952)	27	(979)	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività e Utili (perdite) delle partecipazioni	(32)	-	(32)	n.s.
Risultato corrente al lordo delle imposte	749	4.994	(4.245)	(85,0)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(354)	(1.843)	1.489	(80,8)
Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	473	61	412	n.s.
Utile netto del periodo	868	3.212	(2.344)	(73,0)

- Margine di interesse

L'aggregato, pari a **8.635 migliaia di Euro**, registra un decremento del 5% (- 451 migliaia di Euro) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La Banca Capogruppo ha fatto registrare un incremento pari a 817 migliaia di Euro, mentre è in diminuzione di 1.296 migliaia di Euro la quota

di interessi netti riferiti a Société Bancaire Privée S.A. (1.298 migliaia di Euro contro i 2.594 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente).

L'aggregato comprende interessi attivi per 1.117 migliaia di Euro derivanti dalla contabilizzazione secondo il metodo del costo ammortizzato dei titoli riclassificati nei Crediti verso Banche e Clientela a far data dalla rendicontazione al 30 settembre 2008.

Le seguenti tabelle evidenziano la composizione degli interessi attivi e passivi.

Interessi attivi e proventi assimilati : composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre Operazioni	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni	
	Titoli di debito	Finanziamenti					assolute	%
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	11.114				11.114	30.416	(19.302)	(63,5)
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>								
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	20				20	22	(2)	(9,1)
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza					-	-		
5. Crediti verso banche	3.495	3.187		1.457	8.139	42.243	(34.104)	(80,7)
6. Crediti verso clientela	1.199	1.637			2.836	3.358	(522)	(15,5)
7. Derivati di copertura	X	X	X		-	-		
8. Altre attività	X	X	X	18	18	29	(11)	(37,9)
Totale	15.828	4.824	-	1.475	22.127	76.068	(53.941)	(70,9)

Interessi passivi e oneri assimilati : composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni	
						assolute	%
1. Debiti verso banche centrali	3.901			3.901	64.980	(61.079)	(94,0)
2. Debiti verso banche	8.535	x		8.535		8.535	n.s.
3. Debiti verso clientela	270	x		270	311	(41)	(13,2)
4. Titoli in circolazione	x	77		77	313	(236)	(75,4)
5. Passività finanziarie di negoziazione				-			
6. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>				-			
7. Altre passività e fondi	x	x	709	709	1.378	(669)	(48,5)
8. Derivati di copertura	x	x		-			
Totale	12.706	77	709	13.492	66.982	(53.490)	(79,9)

- **Margine da servizi**

L'aggregato, pari a **15.283 migliaia di Euro**, registra un decremento del 17,5% (-3.245 migliaia di Euro) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il margine dei servizi relativo alla Capogruppo Banca Profilo è pari a 9.397 migliaia di Euro; la quota di competenza della controllata SBP ammonta a 5.187 migliaia di Euro.

Descrizione	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008	Variazioni	
			Absolute	%
Commissioni attive	6.783	13.290	(6.507)	(49,0)
Commissioni passive	(1.807)	(3.070)	1.263	(41,1)
Commissioni nette	4.976	10.220	(5.244)	(51,3)
Risultato netto dell'attività di negoziazione e dividendi	10.307	8.308	2.000	24,1
Totale margine da servizi	15.283	18.528	(3.245)	(17,5)

Le commissioni nette, pari a **4.976 migliaia di Euro** al 30 giugno 2009, registrano un decremento di 5.244 migliaia di Euro (-51,3,%) rispetto ai 10.220 migliaia di Euro del 30 giugno 2008, dovuto in massima parte alla contrazione dell'attività di intermediazione in titoli azionari nonché agli effetti sulle commissioni di gestione conseguenti all'introduzione della normativa MIFID a partire dal secondo semestre 2008.

La parte relativa alla Banca Capogruppo ammonta a 2.450 migliaia di Euro (7.129 migliaia di Euro per il primo semestre 2008), quella relativa a Société Bancaire Privée S.A. è pari a 2.099 migliaia di Euro (2.184 migliaia di Euro al 30 giugno 2008).

Le tabelle seguenti evidenziano la composizione delle commissioni.

Commissioni attive : composizione

	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni	
			assolute	%
a) garanzie rilasciate	33	47	(14)	(29,8)
b) derivati su crediti				
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	6.378	12.839	(6.461)	(50,3)
1. negoziazione di strumenti finanziari	976	4.903	(3.927)	(80,1)
2. negoziazione di valute	1	-	1	n.s.
3. gestioni di portafogli				
3.1 individuali	1.594	2.631	(1.037)	(39,4)
3.2 collettive	211	513	(302)	(58,9)
4. custodia e amministrazione di titoli	620	764	(144)	(18,8)
5. banca depositaria				
6. collocamento di titoli	1.767	1.677	90	5,4
7. attività di ricezione e trasmissione di ordini	808	978	(170)	(17,4)
8. attività di consulenza				
8.1 in materia di investimenti				
8.2 in materia di struttura finanziaria	293	1.020	(727)	(71,3)
9. distribuzione di servizi di terzi				
9.1 gestioni di portafogli				
9.1.1 individuali				
9.1.2 collettive				
9.2 prodotti assicurativi	93	213	(120)	(56,3)
9.3 altri prodotti	15	140	(125)	(89,3)
d) servizi di incasso e pagamento	9	22	(13)	(59,1)
e) servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione				
f) servizi per operazioni di factoring				
g) esercizio di esattorie e ricevitorie				
h) attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio				
i) tenuta e gestione dei conti correnti	8	13	(5)	(38,5)
j) altri servizi	355	369	(14)	(3,8)
Totale	6.783	13.290	(6.507)	(49,0)

Commissioni passive : composizione

	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni	
			assolute	%
a) garanzie ricevute	-	-		
b) derivati su crediti				
c) servizi di gestione e intermediazione:	1.732	2.911	(1.179)	(40,5)
1. negoziazione di strumenti finanziari	384	899	(515)	(57,3)
2. negoziazione di valute				
3. gestioni di portafogli				
3.1 proprie				
3.2 delegate da terzi				
4. custodia e amministrazione di titoli	102	224	(122)	(54,5)
5. collocamento di strumenti finanziari	1.246	1.788	(542)	(30,3)
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi				
d) servizi di incasso e pagamento				
e) altri servizi	75	159	(84)	(52,8)
Totale	1.807	3.070	(1.263)	(41,1)

La voce “Risultato netto dell’attività di negoziazione e dividendi” è costituita dai dividendi incassati per 2.354 migliaia di Euro e dal risultato netto dell’attività di negoziazione positivo per 7.953 migliaia di Euro.

Il risultato netto dell’attività di negoziazione è dettagliato nella seguente tabella.

- Il risultato netto dell’attività di negoziazione

	Plusvalenze (A)	Utili da negoziazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoziazione (D)	Risultato netto 1° semestre 2009 ((A+B) - (C+D))	Risultato netto 1° semestre 2008 ((A+B) - (C+D))	Variazioni	
							assolute	%
1. Attività finanziarie di negoziazione					69.705	(48.968)	118.673	(242,3)
1 Titoli di debito	12.433	5.843	2.459	1.618	14.199	(23.761)	37.960	n.s.
2 Titoli di capitale	143	4.323	1.152	6.329	(3.015)	(32.117)	29.102	(90,6)
3 Quote di O.I.C.R.		33	-	0	33	(653)	686	(105,0)
4 Finanziamenti								
5 Altre	783	57.705		-	58.488	7.563	50.925	n.s.
2. Passività finanziarie di negoziazione								
1 Titoli di debito								
2 Debiti								
3 Altre								
3. Attività e passività finanziarie: differenze di cambio								
4. Strumenti derivati					(61.752)	28.792	(90.544)	(314,5)
4.1 Derivati finanziari:								
- su titoli di debito e tassi di interesse	3.668	44.969	5.221	46.449	(3.033)	1.087	(4.120)	n.s.
- su titoli di capitale e indici azionari	53.653	38.492	54.821	34.216	3.108	12.547	(9.439)	(75,2)
- su valute e oro		367			367	584	(217)	(37,2)
- Altri	75.501	1.362.138	119.616	1.378.520	(60.497)	13.299	(73.796)	n.s.
4.2 Derivati su crediti	18.997	6.503	18.313	8.884	(1.697)	1.275	(2.972)	n.s.
Totale					7.953	(20.176)	28.129	n.s.

- Le spese amministrative

Le spese amministrative ammontano a **20.179 migliaia di Euro** e registrano un decremento pari a 2.024 migliaia di Euro (-9,1%) rispetto allo stesso periodo del 2008.

Le spese amministrative del primo semestre 2009 riferite alla Capogruppo ammontano a 12.470 migliaia di Euro contro i 15.474 migliaia di Euro registrate nel primo semestre 2008; quelle relative alla controllata SBP ammontano a 6.583 migliaia di Euro contro i 5.333 migliaia di Euro del primo semestre 2008.

La voce **spese per il personale**, pari a **12.734 migliaia di Euro** registra un decremento di 254 migliaia di Euro (-2,0%) rispetto al dato rilevato nel primo semestre del 2008.

Al 30 giugno 2009 le spese per il personale della Banca Capogruppo ammontano a 7.981 migliaia di Euro (9.177 migliaia di Euro al 30 giugno 2008); quelle riferite alla controllata SBP sono pari a 3.978 migliaia di Euro (2.866 migliaia di Euro al 30 giugno 2008).

La tabella di seguito riportata ne indica la composizione.

Spese per il personale : composizione

	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni	
			assolute	%
1) Personale dipendente	11.279	11.185	94	0,8
a) salari e stipendi	8.261	7.760	501	6,5
b) oneri sociali	1.607	1.873	(266)	(14,2)
c) indennità di fine rapporto	-	-		
d) spese previdenziali	-	-		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	85	393	(308)	(78,4)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:				
- a contribuzione definita	-	-		
- a benefici definiti	-	-		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:				
- a contribuzione definita	474	260	214	n.s.
- a benefici definiti	-	-		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	282	127	155	121,8
i) altri benefici a favore dei dipendenti	570	772	(202)	(26,2)
2) Altro personale in attività	142	114	28	n.s.
3) Amministratori e sindaci	1.178	1.689	(511)	(30,2)
4) Personale collocato a riposo	-	-	0	n.s.
5) Recupero di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	0	-	0	n.s.
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	135	-	135	n.s.
Totale	12.734	12.988	(254)	(2,0)

Le **altre spese amministrative** ammontano a **7.445 migliaia di Euro**, con un decremento di 1.770 migliaia di Euro (-19,2%) rispetto al dato rilevato al 30 giugno 2008.

Le altre spese amministrative di Banca Profilo ammontano a 4.489 migliaia di Euro (6.297 migliaia di Euro per il primo semestre 2008) e quelle della Controllata SBP sono pari a 2.605 migliaia di Euro (2.467 migliaia di Euro per il primo semestre 2008).

La seguente tabella fornisce il dettaglio delle altre spese amministrative.

Altre spese amministrative : composizione

	1° semestre 2009	1° semestre 2008	Variazioni	
			assolute	%
Spese per servizi professionali , legali e consulenze	649	941	(292)	(31,0)
Premi assicurativi	114	77	37	47,5
Pubblicità	113	793	(680)	(85,8)
Postali, telegrafiche e telefoniche	180	222	(42)	(18,7)
Manutenzioni e riparazioni	243	233	10	4,4
Servizi di elaborazione e trasmissione dati	2.820	3.418	(598)	(17,5)
Energia elettrica, riscaldamento e spese condominiali	249	221	28	12,6
Pulizia e igiene	98	142	(44)	(30,8)
Trasporti e viaggi	161	278	(117)	(42,1)
Contributi Associativi	90	77	13	17,5
Compensi per certificazioni e audit esterni	282	329	(47)	(14,2)
Abbonamenti a giornali, riviste, pubblicazioni e stampati e cancelleria	82	132	(50)	(38,2)
Fitti passivi	1.680	1.665	15	0,9
Spese di rappresentanza	68	92	(24)	(26,2)
Imposte indirette e tasse	292	296	(4)	(1,4)
Varie e residuali	324	299	25	8,4
Totale	7.445	9.215	(1.770)	(19,2)

* = come indicato nel Bilancio 2008, i dati al 30.6.2008 sono stati riclassificati per tenere conto di specifiche istruzioni in tal senso diramate da Banca d'Italia.

- Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali

L'aggregato relativo al primo semestre 2009 è pari a **469 migliaia di Euro** con un decremento di 207 migliaia di Euro rispetto alle 676 migliaia di Euro risultanti dalla situazione consolidata dello stesso periodo dell'anno precedente.

Il decremento è dovuto in gran parte alla conclusione del processo di ammortamento di molti beni materiali e immateriali (software) della Capogruppo.

La parte riferita alla controllata SBP ammonta a 171 migliaia di Euro (206 migliaia di Euro al 30.6.2008).

- **Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri**

L'accantonamento del primo semestre del 2009 è **pari a 1.953 migliaia di Euro** e si riferisce alla Banca Capogruppo per 1.776 migliaia di Euro ed alla Controllata Société Bancaire Privée S.A. per le restanti 177 migliaia di Euro.

L'accantonamento comprende l'ammontare di 1.763 migliaia di Euro per costi inerenti il Piano di ristrutturazione che riguarda sia le attività di business che quelle di supporto (2.000 migliaia di Euro accantonati nel primo trimestre 2009 al netto dell'utilizzo di 237 migliaia di Euro nel frattempo intervenuto ed imputato a spese per il personale).

Il fondo rischi ed oneri ha lo scopo di fronteggiare probabili oneri futuri.

- **Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente**

Le **imposte sul reddito** relative al periodo 01.01.2009 – 30.06.2009, che ammontano a **354 migliaia di Euro**, riflettono il carico fiscale per il primo semestre 2009 e si confrontano con i 1.843 migliaia di Euro dello stesso semestre dell'anno precedente.

Nella determinazione delle imposte sul reddito si è tenuto conto delle aliquote fiscali e della normativa attualmente vigente.

Si precisa che in relazione all'imposta sul reddito delle persone giuridiche IRES non sono stati rilevati oneri per imposte in quanto il reddito imponibile del primo semestre 2009 è completamente compensato dalla perdita fiscale del precedente esercizio 2008 sulla quale non erano state rilevate imposte anticipate.

Le imposte anticipate complessivamente non rilevate al 30 giugno 2009 ammontano a 15,8 milioni di Euro.

	1° Semestre 2009	1° Semestre 2008	Variazioni	
			Absolute	%
Imposte correnti (-)	(489)	(1.456)	967	(66,4)
Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	-	-	-	
Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	-	-	-	
Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(71)	(725)	654	(90,2)
Variazione delle imposte differite (+/-)	206	338	(132)	(38,9)
Imposte di competenza dell'esercizio (-)	(354)	(1.843)	1.489	(80,8)

- **Utile netto del periodo**

Al 30 giugno 2009 l'**utile netto consolidato** è pari a **868 migliaia di Euro**, in diminuzione di 2.344 migliaia di Euro rispetto a 3.212 migliaia di Euro del 30 giugno 2008.

La Banca Capogruppo ha conseguito un utile netto pari a 1.974 migliaia di Euro.

Le società controllate hanno invece conseguito perdite cumulate per 1.214 migliaia di Euro.

- **Utile per azione**

Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

Il numero medio delle azioni della Capogruppo in circolazione nel 1° Semestre 2009 è stato 125.502.236.

Il numero è stato determinato su base mensile prendendo in considerazione le azioni emesse al netto delle azioni proprie in portafoglio sulle quali non viene pagato dividendo.

L'utile base consolidato per azione del 1° Semestre 2009 è pari a 0,014 Euro su base annua.

Il dato rimane invariato anche riguardo l'utile diluito consolidato per azione del 1° Semestre 2009.

PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa relativa ai settori di attività è stata predisposta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 "Settori Operativi", entrato in vigore a partire dall'esercizio 2009, che prevedono la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dalla Direzione Aziendale per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione dei settori operativi e l'informativa presentata sono definite sulla base della reportistica interna utilizzata dalla Direzione Aziendale ai fini dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e per l'analisi delle relative performance. L'applicazione delle disposizioni dell'IFRS 8 "Settori Operativi" ha comportato la ridefinizione dei settori di operatività rispetto all'informativa precedentemente presentata.

Settori di attività:

- *Finanza*: attività di negoziazione in conto proprio e terzi di strumenti finanziari, servizi connessi all'emissione e collocamento degli stessi;

- *Private Italia*: settore riguardante l'attività delle succursali e della direzione area private, con la clientela privata amministrata e gestita, compresa l'attività delle controllate Profilo Asset Management e Profilo Merchant;
- *Attività estera*: settore riguardante l'attività svolta dalla controllata Société Bancaire Privée;
- *Corporate center*: attività di presidio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero Gruppo. Le attività della controllata Profilo Real Estate Advisory, le elisioni infragruppo e i costi di struttura sono imputati a questo settore.

A. SCHEMA PRIMARIO

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici					
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO					
Voci	1° sem 2009	Finanza	Private Italia	Attività estera	Corporate center
Margine di interesse	8.635	7.831	150	1.298	(644)
Margine da servizi	15.283	7.152	2.932	5.187	12
Margine di intermediazione	23.918	14.983	3.082	6.485	(632)
Costi operativi	(20.232)	(5.246)	(5.028)	(6.500)	(3.458)
Risultato della gestione operativa	3.686	9.737	(1.946)	(15)	(4.090)
Risultato netto	868	9.443	(1.953)	(1.195)	(5.427)

RICONCILIAZIONE DATI GESTIONALI CON DATI CONTABILI					
1° SEMESTRE 2009					
	1° sem 2009	Finanza	Private Italia	Attività estera	Corporate center
Margine intermediazione consolidato gestionale	21.984	13.049	3.082	6.485	(632)
Loans & Receivables*		2.311			
Altro		(377)			
Margine intermediazione consolidato contabile	23.918	14.983	3.082	6.485	(632)

*effetto netto complessivo connesso ai titoli riclassificati a Loans & Receivables (modifica IAS 39 dell'ottobre 2008).

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici					
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO					
Voci	1° sem 2008	Finanza	Private Italia	Attività estera	Corporate center
Margine di interesse	9.086	4.154	1.083	2.595	1.254
Margine da servizi	18.528	12.691	3.402	2.771	(336)
Margine di intermediazione	27.614	16.845	4.485	5.366	918
Costi operativi	(22.395)	(8.278)	(6.575)	(5.333)	(2.209)
Risultato della gestione operativa	5.219	8.567	(2.090)	33	(1.291)
Risultato netto	3.212	6.460	(2.024)	(153)	(1.071)

RICONCILIAZIONE DATI GESTIONALI CON DATI CONTABILI					
1° SEMESTRE 2008					
	1° sem 2008	Finanza	Private Italia	Attività estera	Corporate center
Margine intermediazione consolidato gestionale	23.728	12.959	4.485	5.366	918
Oneri connessi acquisizione SEP		(186)			
Risultato da azioni proprie in portafoglio e da patrimonio		3.662			
Altro		410			
Margine intermediazione consolidato contabile	27.614	16.845	4.485	5.366	918

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali					
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI					
Voci	1° sem 2009	Finanza	Private Italia	Attività estera	Corporate center
Impieghi consolidati - dato gestionale	101.896		21.476	75.365	5.055
riconciliazione:					
Titoli riclassificati a Loans & Receivables	53.564				
Altro	(2.700)				
Crediti verso clientela consolidati - valore di bilancio	152.760				
Raccolta diretta consolidata - dato gestionale	148.008	10.094	67.965	69.949	
riconciliazione:					
Elisioni infragruppo e Altro	(1.569)				
Debiti verso clientela consolidati - valore di bilancio	146.439				
Totale Portafoglio Titoli - dato gestionale	498.390				
Contratti derivati	741.444				
Emissioni proprie e Altro	2.470				
Attività fin.rie detenute per la negoziazione - valore di bilancio	1.242.304				

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali					
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI					
Voci	31/12/2008	Finanza	Private Italia	Attività estera	Corporate center
Impieghi consolidati - dato gestionale	104.113		23.777	74.987	5.349
riconciliazione:					
Titoli riclassificati a Loans & Receivables	57.753				
Elisioni infragruppo e Altro	(3.986)				
Crediti verso clientela consolidati - valore di bilancio	157.880				
Raccolta diretta consolidata - dato gestionale	173.086	5.013	116.535	51.538	
riconciliazione:					
Elisioni infragruppo e Altro	(1.150)				
Debiti verso clientela consolidati - valore di bilancio	171.936				
Totale Portafoglio Titoli - dato gestionale	666.779				
Contratti derivati	980.852				
Emissioni proprie e Altro	(15.201)				
Attività fin.rie detenute per la negoziazione - valore di bilancio	1.632.430				

B. SCHEMA SECONDARIO

B.1 Distribuzione per aree geografiche: dati economici			
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
	1° sem 2009	ESTERO	ITALIA
Margine di interesse	8.635	1.298	7.337
Margine da servizi	15.283	5.187	10.096
Margine di intermediazione	23.918	6.485	17.433
Costi operativi	(20.232)	(6.500)	(13.732)
Risultato della gestione operativa	3.686	(15)	3.701
Risultato netto	868	(1.195)	2.063

B.1 Distribuzione per aree geografiche: dati economici			
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
	1° sem 2008	ESTERO	ITALIA
Margine di interesse	9.086	2.595	6.491
Margine da servizi	18.528	2.771	15.757
Margine di intermediazione	27.614	5.366	22.248
Costi operativi	(22.395)	(5.333)	(17.062)
Risultato della gestione operativa	5.219	33	5.186
Risultato netto	3.212	(153)	3.365

PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'informativa sull'attività posta in essere dalla Banca con Parti Correlate nel primo semestre 2009, tiene conto della normativa vigente alla data di riferimento e della procedura interna in tema di operazioni con parti correlate e connessi obblighi informativi.

Fermo il rispetto del principio di cui all'art. 2391 del codice civile in materia di interesse dell'amministratore, trova applicazione ed è puntualmente osservato il dettato dell'art. 136 TUB, relativamente alle obbligazioni degli esponenti bancari.

Le operazioni infragruppo sono poste in essere sulla base di valutazioni di reciproca convenienza e la definizione delle condizioni da applicare avviene nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale, con l'obiettivo comune di creare valore per l'intero Gruppo.

Nel corso del periodo non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo superiore alla soglia di significatività di 1 milione di Euro fissata dalla procedura interna in materia.

A seguire si fornisce un prospetto riepilogativo dei rapporti a carattere finanziario - economico in essere al 30 giugno 2009 con le Partecipate non consolidate e con le altre Parti Correlate.

Rapporti del Gruppo con parti controllate e/o correlate													
Ai sensi dell'art 2 lett.b del Regolamento 11971 del 14 maggio 1999, che rimanda alla definizione di parti correlate presente nel principio contabile internazionale IAS 24 in vigore													
Definizione	(valori in migliaia di euro)												
	Attività *			Passività *			Ricavi *			Costi *			Garanzie e Impegni
	Voce 60 - Crediti vs banche	Voce 70 - Crediti vs clientela	Voce 160 - Altre attività	Voce 10 - Debiti vs banche	Voce 20 - Debiti vs clientela	Voce 100 - Altre passività	Voce 10 - Interessi attivi	Voce 40 - Commissioni attive	Voce 220 - Altri proventi di gestione	Voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati	Voce 180 - Altre spese amministrative	Voce 180 - Altre spese amministrative e - spese per il personale	
b) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, sono controllate da Banca Profilo:													
- Profilo Trade S.r.l. in liquidazione		7					0	0					
Totale gruppo b)	-	7	-	-	-	-	0	0	-	-	-	-	
d) Entità che, direttamente o indirettamente, tramite uno o più intermediari, detengono in Banca Profilo una partecipazione tale da poter esercitare sulla stessa un'influenza notevole:													
Persone fisiche		419	2		32		5		0	0		-255	
Profilo Holding S.p.A.		436			3		5	0	0	0			
Capital Investment Trust S.p.A.		0			9		0	0	0	12			
Totale gruppo d)	-	855	2	-	44	-	10	0	0	12	-	-255	
h) Dirigenti con responsabilità strategiche		19			13	90	0		0	1		-277	
j1) Entità controllate, controllate congiuntamente o soggette a influenza notevole da parte di un amministratore/sindaco/dirigente con responsabilità strategiche di Banca Profilo o della sua controllante													
Gap S.r.l.					42				0	0			
Sator S.p.A.						69						-69	
Sator Capital Limited						66						-66	
Totale gruppo j1)	-	-	-	-	42	135	-	-	0	0	0	-135	
SU TOTALE VOCE BILANCIO CONSOLIDATO BANCA PROFILO	476.849	152.760	9.917	911.401	146.439	41.364	22.127	6.783	416	-13.492	-7.445	-12.734	1.164.822
TOTALE Operazioni con Parti correlate	0	881	2	0	99	225	10	0	0	13	0	-668	0
INCIDENZA %	0,00%	0,58%	0,02%	0,00%	0,07%	0,54%	0,05%	0,00%	0,09%	-0,10%	0,00%	5,24%	0,00%

* = come da Voci degli schemi obbligatori di bilancio annuale consolidato ex Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22/12/2005

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEMESTRALE CONSOLIDATO ABBREVIATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Fabio Candeli in qualità di Amministratore Delegato e Giovanna Panzeri in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Banca Profilo S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato nel corso del periodo 01.01.2009 – 30.06.2009.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2009 si basa su un modello interno che prevede adeguate procedure di controllo e verifica continue e periodiche atte a ridurre i rischi derivanti da errori e comportamenti non corretti ai fini dell'informativa contabile e finanziaria.

Le procedure prevedono l'istituzione di nuovi controlli che nel tempo dovessero rendersi necessari, nonché il continuo mantenimento di quelli già in essere verificandone l'adeguatezza e l'effettiva applicazione.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale consolidato abbreviato :

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione intermedia sulla gestione consolidata comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale consolidato abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio.

La relazione intermedia sulla gestione consolidata comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

27.08.2009

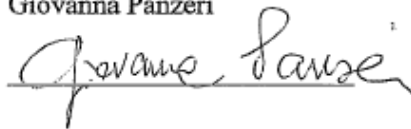
L'Amministratore Delegato

Fabio Candeli



Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giovanna Panzeri



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SUL BILANCIO SEMESTRALE
CONSOLIDATO ABBREVIATO**

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA
REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO
CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2009**


BANCA PROFILO SPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA REVISIONE
CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE
ABBREVIATO**

Agli Azionisti di
Banca Profilo SpA

- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative specifiche di Banca Profilo SpA e sue controllate (Gruppo Banca Profilo) al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori di Banca Profilo SpA. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.


Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato semestrale abbreviato dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, riclassificati per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1 (2007), si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 10 aprile 2009 e in data 29 agosto 2008.

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Banca Profilo al 30 giugno 2009 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità, al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 28 agosto 2009

PricewaterhouseCoopers SpA


Pierfrancesco Anglani
(Revisore contabile)

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO DELLA CAPOGRUPPO

BANCA PROFILO
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di Euro)

VOCI DELL'ATTIVO	30/6/2009	30/6/2008	31/12/2008	Variazioni 30/06/2009 31/12/2008	
				Assolute	%
Cassa e disponibilità liquide	175	90	287	(112)	(38,9)
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.239.214	1.833.168	1.621.887	(382.673)	(23,6)
Attività finanziarie disponibili per la vendita	3.845	2.716	2.948	897	30,4
Crediti verso banche	419.404	270.941	497.038	(77.634)	(15,6)
Crediti verso clientela	81.620	60.598	87.537	(5.917)	(6,8)
Partecipazioni	32.384	45.874	31.805	579	1,8
Attività materiali	283	455	351	(68)	(19,5)
Attività immateriali	2.864	6.062	2.916	(52)	(1,8)
Attività fiscali	2.539	3.780	2.727	(188)	(6,9)
Altre attività	7.773	9.922	5.455	2.318	42,5
Totale voci dell'attivo	1.790.100	2.233.605	2.252.950	(462.850)	(20,5)

VOCI DEL PASSIVO	30/6/2009	30/6/2008	31/12/2008	Variazioni 30/06/2009 31/12/2008	
				Assolute	%
Debiti verso banche	911.401	972.113	1.178.678	(267.277)	(22,7)
Raccolta da clientela *	79.157	382.393	123.538	(44.381)	(35,9)
Passività finanziarie di negoziazione	725.004	720.724	880.771	(155.766)	(17,7)
Passività fiscali	789	2.182	506	284	56,0
Altre passività	35.975	42.866	37.602	(1.627)	(4,3)
Trattamento di fine rapporto del personale	1.928	2.186	1.995	(67)	(3,4)
Fondi per rischi ed oneri	2.454	1.076	2.093	361	17,3
Totale passività	1.756.709	2.123.540	2.225.183	(468.474)	(21,1)
Capitale	27.033	66.232	66.413	(39.380)	(59,3)
Sovrapprezzi di emissione	2.204	20.040	19.784	(17.579)	(88,9)
Riserve	1.635	23.979	22.631	(20.996)	(92,8)
Riserve da valutazione	545	(1.356)	(352)	897	n.s.
Azioni proprie (-)	-	(2.856)	(1.431)	1.431	(100,0)
Utile del periodo	1.974	4.026	(79.278)	81.252	(102,5)
Patrimonio netto	33.391	110.065	27.767	5.624	20,3
Totale voci del passivo	1.790.100	2.233.605	2.252.950	(462.850)	(20,5)

* = comprende le Voci 20.Debiti v/clientela e 30.Titoli in circolazione degli schemi obbligatori di bilancio annuale.

BANCA PROFILO
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(importi in migliaia di Euro)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	1° SEMESTRE 2009	1° SEMESTRE 2008	2008	Variazioni 1° SEMESTRE 2009 - 1° SEMESTRE 2008	
				Assolute	%
Margine d'interesse	7.348	6.532	16.577	817	12,5
Commissioni nette	2.450	7.129	9.271	(4.679)	(65,6)
Risultato netto dell'attività di negoziazione e dividendi *	6.947	7.851	(50.452)	(905)	(11,5)
Margine di intermediazione	16.745	21.512	(24.603)	(4.767)	(22,2)
Spese per il personale	(7.981)	(9.177)	(14.108)	1.196	(13,0)
Altre spese amministrative	(4.489)	(6.297)	(11.322)	1.808	(28,7)
Altri oneri/proventi di gestione	184	504	743	(321)	(63,6)
Rettifiche di valore nette su attività immateriali e materiali	(241)	(417)	(909)	175	(42,1)
Costi operativi	(12.527)	(15.385)	(25.595)	2.858	(18,6)
Risultato della gestione operativa	4.218	6.127	(50.198)	(1.909)	(31,2)
Accantonamenti netti per rischi e oneri **	(1.776)	(46)	(1.663)	(1.730)	n.s.
Rettifiche/riprese di valore nette su crediti	7	6	(4.812)	1	15,7
Rettifiche/riprese di valore nette su altre attività e su partecipazioni***	(174)	-	(18.103)	(174)	n.s.
Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	(3.143)	-	-
Utile del periodo al lordo delle imposte	2.275	6.087	(77.920)	(3.813)	(62,6)
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(301)	(2.061)	(1.357)	1.761	(85,4)
Utile del periodo al netto delle imposte	1.974	4.026	(79.277)	(2.052)	(51,0)
Utile base per azione Euro	0,02	0,03	(0,64)		
Utile diluito per azione Euro	0,02	0,03	(0,64)	-	-

* = comprende le Voci 70.Dividendi e proventi simili e 80.Risultato netto dell'attività di negoziazione degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

** = coincide con la Voce 160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri compresa tra i Costi operativi degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

*** = comprende la Voce 130 b).Rettifiche/riprese di valore nette su attività finanziarie disponibili per la vendita e la Voce 210. Utili/perdite delle partecipazioni degli schemi obbligatori di bilancio annuale (Circ. 262 Banca d'Italia).

**ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS,
COMMA 2 DEL D.LGS. 58/98 (TUF)**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giovanna Panzeri, **dichiara** - ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del TUF – che l'informativa contabile relativa al Bilancio semestrale abbreviato della Capogruppo allegata alla Relazione finanziaria semestrale consolidata di Banca Profilo al 30.06.2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

27.08.2009

Il Dirigente Preposto

Giovanna Panzeri

